

GIULIO DEL VECCHIO
B. Comm., FRI, courtier immobilier agréé

DEL VECCHIO IMMO RE/MAX
514.996.1277
Giulio@DelVecchio.immo

MONTREAL-NORD 368 500\$ + TX **SAINT-LÉONARD** 429 900\$

- Bellissima proprietà all'angolo di strada
- Semi-commerciale, 40 x 30 piedi. 2 x 3 1/2
- Grande negozio spazioso
- Piccolo e grazioso bungalow (40 X 25)
- Cucina e sala da bagno rinnovati con gusto
- Un vero gioiello per chi è fortunato

RE/MAX Alliance, Saint-Léonard, agence immobilière - 4865 rue Jarry Est - 514.329.0000

Voyages Taormina Optima

Pina & Mariella
514.251.0611

6050 Jean-Talon Est, (Complexe Le Baron)

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

IL GIORNALE ITALIANO 1° IN QUÉBEC E IN CANADA
LA VOIX DES ITALO-CANADIENS DEPUIS 1941 • CANADA'S FIRST ITALIAN NEWSPAPER

il Cittadino Dal 1941
CANADISE

Anno LXXX N° 2 | Montréal, 13 GENNAIO 2021 1.00\$ + tx

Cittadino SPORTIVO
Commento e analisi delle partite con i tifosi di Montréal

IN DIRETTA Sulla pagina Facebook del Cittadino Canadese
Domenica alle ore 18:30 **Cittadino TV**

Magasin Berchicci
Spécialités italiennes
Italian Specialties
www.berchicci.ca

PRIMO PIANO A pagina 3
Assalto al Campidoglio
IL PUNTO A pagina 2
Twitter non è al di sopra della Libertà

SERIE A A pagina 12
Harakiri Inter, affondo Juve
Coppa Italia, il tabellone degli ottavi

QUÉBEC A pagina 4

COPRIFUOCO
FINO ALL'8 FEBBRAIO

Il governo Legault usa la mano pesante per abbattere la curva dei contagi, dei ricoveri e dei decessi, in preoccupante rialzo dopo il periodo delle feste

ESPRESSO 'KIMBO' EXPORT
250 GR **279\$** /PACCO

OLIO D'OLIVA EXTRA VERGINE 'LA PERLA'
499\$ /LUNO

PROVOLONE 'AURICCHIO' PICCANTE
2499\$ KG

SAPONE PER PIATTI 'SVELTO' 1LT
249\$ /LUNO

SPECIALI VALIDI DAL 1° AL 31 GENNAIO
6205 BOUL. COUTURE
SAINT-LÉONARD, QUÉBEC
514 325-2020 APERTO AL PUBBLICO:
Lun-Ven 8-17 Sab 8-15

PUBBLICITÀ

ROGUE 2020

Per ulteriori informazioni rivolgersi al concessionario

PUBBLICITÀ

Esclusivamente da **H. GREGOIRE NISSAN**

PRIMO MESE GRATUITO!
con l'acquisto di una nuova macchina

CHOMEDEY
4299 Autoroute 440 Chomedey, Laval, H7P 4W6
450 682.4400

VIMONT
4540 boul Robert-Bourassa Vimont, Laval, H7E 0A5
450 668.1650

www.hgregoirenissan.com | **PARLIAMO ITALIANO!** **APERTO ANCHE DI SABATO**

Innovation that excites



Twitter non è al di sopra della Libertà

La censura è inconciliabile con la Democrazia. C'è il sospetto di un calcolo politico: Trump messo al bando solo alla fine del suo mandato. Eppure, per 4 lunghi anni, il suo linguaggio incendiario è stato 'tollerato'. Con ricadute convenienti e remunerative per il Big Tech...

Un'oligarchia digitale, un pugno di miliardari che controlla le più importanti piattaforme di comunicazione sul web, regolarmente quotate in borsa, dall'alto della loro "autorità morale", si autoproclamano custodi della Verità e della Libertà e decidono unilateralmente di spegnere l'account del Presidente degli Stati Uniti d'America. Imprenditori come Jack Dorsey e Mark Zuckerberg assurgono ad arbitri supremi di cosa sia lecito dire, oppure no, nel dibattito pubblico. Senza possibilità di appello. Come nelle peggiori dittature. Con un clic, i Soloni di Twitter, Facebook, Instagram e Snapchat - 'benefattori' che la pandemia ha arricchito ancora di più - si arrogano il diritto di silenziare, censurare e imbavagliare il leader del paese-faro della Democrazia nel mondo. Danneggiando, di riflesso, i suoi 89 milioni di followers, solo su Twitter. E penalizzando gli oltre 74 milioni di cittadini americani che lo hanno liberamente rivotato alle ultime elezioni. Da piattaforme di comunicazione senza intermediazioni a strumenti di controllo discrezionali: personaggi controversi come il presidente turco Erdogan e l'ayatollah iraniano Khamenei, infatti, continuano a cinguettare allegramente. Un vero e proprio attacco al principio irriducibile della libertà di manifestazione del pensiero. Un gesto condannato 'senza se e senza ma, anche dalla Cancelliera tedesca, Angela Merkel: "È

possibile interferire con la libertà di espressione, ma secondo i limiti definiti dal legislatore, e non per decisione di un management aziendale". Non stiamo parlando della Cina, dell'Iran o della Corea del Nord, dove gli oppositori politici vengono regolarmente perseguitati e perseguitati (per usare un doppio eufemismo), ma del Paese per antonomasia paladino della Libertà, tanto da volerla ostinatamente esportare; Paese fondato su una Costituzione il cui Primo Emendamento - il Primo, non il Secondo - tutela "la libertà di parola e di stampa". Sia chiaro: una volta accertati i fatti, chi ha fatto irruzione in Parlamento causando la morte di 5 persone merita di essere processato e condannato. Ma dire che Trump abbia instigato all'insurrezione di Capitol Hill (come sostiene Twitter, per giustificare la chiusura dell'account) è una forzatura inaccettabile: il Presidente uscente ha chiesto alla sua gente, accolta poco prima nel giardino della Casa Bianca, di far sentire il proprio disappunto ai Parlamentari riuniti in seduta congiunta a Capitol Hill per certificare la vittoria di Biden alle ultime elezioni. Come succede in tutte le democrazie, con le manifestazioni fuori dai Palazzi del potere. Trump non ha mai chiesto ai suoi di mettere a ferro e fuoco il Campidoglio. Se qualche fanatico ha interpretato male il suo messaggio, è giusto che marcisca in galera. E non regge nemmeno la tesi



della recidiva per il linguaggio violento e pericoloso che, oltre a costituire una minaccia per l'ordine pubblico, avrebbe violato il regolamento di aziende private che, in quanto tali, hanno tutto il diritto di prendere provvedimenti, anche drastici, in piena autonomia. Ma davvero? Se ne sono accorti solo adesso? Dov'è stata l' "Inquisizione digitale" negli ultimi 4 anni? Donald Trump usa lo stesso linguaggio triviale, sboccato e incendiario dal primo giorno in cui ha messo piede nella Casa Bianca (20 gennaio 2017). Sono passati in cavalleria migliaia di cinguettii offensivi e talvolta volgari. Come mai i Giganti del web lo hanno silurato solo l'8 gennaio 2021? Francamente, il provvedimento appare tardivo e, quindi, sospetto. Sembra quasi che, per 4 lunghi anni, Twitter e company abbiano chiuso, non uno, ma due occhi sulle regole del gioco, per approfittare - in termini di visibilità e pubblicità - del privilegio di avere il presidente del Paese più potente al mondo usare in maniera rivoluzionaria le piattaforme digitali per alimentare il dibattito pubblico, anche nei rapporti internazionali. Un vantaggio formidabile, oltre che conveniente e redditizio, rispetto ai media tradizionali. Manna dal cielo. È innegabile che Twitter debba gran parte della sua fortuna proprio a questo "cliente" ingombrante, ma autorevole e

influyente. Salvo poi disfarsene a pochi giorni dalla fine del suo mandato, quando, guarda caso, i suoi tweet non hanno più lo stesso peso planetario. Il sospetto di un calcolo politico, figlio di una scelta ideologica, da parte di chi da sempre sostiene apertamente il Partito Democratico è più che legittimo. E poi il paradosso dei paradossi: a togliere il megafono al presidente USA sono gli stessi giganti del digitale che per anni hanno difeso, non solo la totale libertà, ma anche l'assoluta irresponsabilità delle reti sociali per i contenuti diffusi. Fino all'8 gennaio; quando, all'improvviso, i magnati della Silicon Valley si sono riscoperti 'salvatori della patria', accollandosi anche la responsabilità sociale di vigilare sui contenuti. Uno spettacolare salto all'indietro con avvistamento carpiato. Vale tutto e il contrario di tutto. Ma chi controlla il controllore? Urge una regolamentazione dal punto di vista etico e giuridico: visto che il Big Tech dispone della nostra "vita e morte digitale", non è più tollerabile che resti al di sopra della Legge, spesso sfruttando posizioni dominanti e anti-concorrenziali. Serve un'Autorità pubblica di garanzia, a cui appellarsi in caso di blocco, con possibilità di risarcimento e reintegro immediato. Dura Lex, sed Lex. È la Democrazia, bellezza! Perché la Libertà viene prima di tutto. Sempre. Elementare, Watson!

FILO DIRETTO COL PARLAMENTO**di Patricia Lattanzio**

Deputata Saint-Léonard-Saint-Michel

2021: il traguardo

Il 2020 è stato un anno che passerà alla storia. Nessuno, infatti, può ignorare la realtà che caratterizza la nostra vita dallo scorso marzo, quella di una pandemia con un virus molto contagioso. Per tutto il 2020, il nostro governo ha aiutato e continuerà ad aiutare i canadesi per superare insieme questo particolare periodo storico.

Va ricordato che, proprio all'inizio della pandemia, il nostro governo è intervenuto tempestivamente. Ha messo in piedi il programma della PCU per assicurarsi che le persone che avevano perso il lavoro e che erano state colpite direttamente dal covid fossero messe nelle condizioni di espletare i bisogni di base. Riconoscendo l'enorme difficoltà di gestire una piccola o media azienda nel bel mezzo di una pandemia, gli imprenditori canadesi hanno potuto beneficiare di un piano globale di sovvenzioni, come il sussidio d'emergenza del Canada per gli affitti commerciali, l'accesso a prestiti senza interessi e sovvenzioni che coprono gran parte degli stipendi dei dipendenti. Il nostro governo ha risposto 'presente' per tutelare la salute dei Canadesi. In collaborazione con i governi provinciali, ci siamo assicurati di facilitare l'accesso ai test di depistaggio e che l'intero processo sia veloce ed efficiente. Abbiamo portato a termine questo compito con la certezza che i governi provinciali possano contare sulle attrezzature e sulle competenze necessarie. Ma il nostro mandato non è finito qui. Abbiamo continuato a lavorare senza sosta, chiudendo degli accordi per procurarci i vaccini più promettenti sul mercato, facendo del Canada il più grande acquirente di vaccini pro capite nel mondo. Tutti questi sforzi hanno dato i loro frutti, visto che ora ci ritroviamo nella prima fase di immunizzazione della popolazione contro il virus.

Nello stesso tempo, il nostro governo è impegnato a ricostruire un'economia più resiliente e solida, attraverso un piano di rilancio economico globale e reattivo. Uno dei tanti aspetti del piano riguarda anche la svolta ecologica della nostra economia. In effetti, le infrastrutture verdi e le società tecnologiche che lavorano in questo settore rappresentano l'economia del futuro. Ed è per questo motivo che il nostro governo intende favorire l'eco-rinnovazine e le stazioni di ricarica per le batterie delle auto-elettriche. Tuttavia, il nostro governo non intende fermarsi qui. Siamo perfettamente consapevoli delle sfide che l'industria della ristorazione e del turismo dovranno affrontare per riprendersi dalla pandemia. Tutti questi programmi hanno portato e porteranno a soluzioni vincenti.

Abbiamo sopportato tutti insieme il peggio e ora siamo pronti e ben equipaggiati per andare avanti, tagliando così il traguardo della vittoria nel 2021.

SEGUITECI ANCHE ON LINE**www.cittadino.ca****ONOREVOLE David Lametti**

Ministro della Giustizia e Procuratore Generale del Canada

DEPUTATO DI:
LaSalle—Émard—Verdundavid.lametti@parl.gc.ca
davidlametti.libparl.ca6415 BOULEVARD MONK, MONTRÉAL,
QC, CANADA H4E 3H8

Tel.: 514-363-0954

**Patricia Lattanzio**Deputata
Saint-Léonard-Saint-Michel

Patricia.Lattanzio@parl.gc.ca

8370 Boulevard Lacordaire,
Saint-Léonard, QC H1R 3Y6

Tel.: 514-256-4548



PRIMO PIANO



L'OPINIONE

di Claudio Antonelli onisip@hotmail.com

Vecchia Calabria

Inefficienze e illegalità

Norman Douglas, autore di "vecchia Calabria", straordinario libro di viaggio sulla Calabria di un secolo fa, spiega al lettore che in Italia, per compiere gli atti più semplici, occorrono permessi su permessi a causa dei tanti regolamenti. "Avete mai tentato di trasportare - in modo legale - una bottiglia di vino da una città all'altra"? Agli inglesi, l'Italia "apre un nuovo orizzonte, un nuovo godimento della vita - il senso di saper infrangere la legge". E ancora: "Non c'è da stupirsi se anche gli inglesi scoprono che infrangere la legge in Italia diventa una necessità, una regola di vita."

I dipendenti pubblici italiani non brillavano per stacanovismo. Si chiede Douglas: "Esiste qualche museo in Italia che non sia parzialmente chiuso per restauri?". Inoltre: "Sul marciapiede della stazione di Reggio (molto tempo prima del terremoto), mi capitò una volta di contare cinque capostazione e quarantotto funzionari ferroviari che gironzolarono intorno con perfetta inefficienza".

Un giudizio sferzante sul domicilio coatto: "L'istituto del domicilio coatto è in verità una di quelle cose che sarebbero incredibili - se non esistessero. È una scuola, una scuola sotto egida statale, per la coltivazione della delinquenza". Un suo giudizio questa volta sul sistema giudiziario, in relazione al processo subito dall'ex Ministro Nasi: "Ho parlato della buffoneria della giustizia italiana; avrei dovuto chiamarla una farsa."

In Calabria i mali dell'Italia appaiono amplificati. Ad esempio, il parteggiare del popolino, non per le autorità, ma per il reo. "Musolino rimarrà, ancora per molti, molti anni, un eroe. Ha fatto il suo dovere": questo è il verdetto popolare su di lui. Non è stato un brigante, ma un martire, una vittima della legge".

Norman Douglas ci fornisce degli sguardi storici che ci aiutano a capire, almeno in parte, la complessa realtà "antropologica" di questa enigmatica terra del nostro Sud dalla molta miseria (fino a ieri), dalle tante ingiustizie e dai molti abusi (ancora oggi), ma dalla splendida geografia (nonostante gli abusi edilizi). È una terra ricca di cultura, di storia e di memorie. Innumerevoli popoli vi affluirono... Vi fu il periodo romano, bizantino, normanno, angioino, aragonese... Ad ogni epoca i suoi mali, i quali spesso si ripercuotono sulle successive. Tra le tante righe dedicate a certi mali, ne pilucco solo alcune. L'Autore ci parla di una "brutta eredità greco-romana" nel campo della retorica. Ai saraceni, secondo Douglas, è imputabile un "lunguissimo regime di terrore sulla mente e sull'animo della popolazione." L'Autore ci ricorda che i "turchi" o "saraceni" bruciarono molte città nei secoli passati. "I corsari, era un fatto di tutti i giorni a quei tempi." E ancora: "Terremoti e incursioni saracene hanno rovinato" molte città. I saraceni si rovesciarono sulla Calabria, occuparono diversi centri, misero a ferro e a fuoco diverse località, saccheggiarono, incendiarono dovunque passarono. "Non si esagera dunque ad affermare che le coste italiane meridionali furono, in realtà, in mano agli arabi per secoli." Inoltre "l'influsso saraceno spiega molte anomalie nel modo di vivere e negli usi sociali di queste regioni." Un periodo propizio fu il sessantennio aragonese, che andò dal 1442 al 1503. "Ma al brillante periodo umanistico degli Aragonesi seguì la terza e più violenta reazione, quella dei viceré spagnoli, il cui malgoverno corrose ogni radice della prosperità nazionale".

Un'ultima stiletta: "Pochi scrittori sono abbastanza distaccati per ridere di questo popolo" come esso merita. Ma, nonostante i suoi tanti giudizi critici sull'Italia, Norman Douglas decise di trascorrere la sua vecchiaia nella dolce, tollerante Capri, dove morì e dove è sepolto. Una scelta che senz'altro esprime un profondo giudizio, senz'altro favorevole, questa volta, nei confronti del nostro paese.

Assalto al Congresso

Scontri dentro il Campidoglio nel giorno in cui Camera e Senato hanno certificato la vittoria di Biden e Harris. Il Presidente eletto: "Democrazia sotto assedio". Trump ai suoi: "Andate a casa"



WASHINGTON - Un assalto senza precedenti scuote alle fondamenta la democrazia americana. Il 6 gennaio scorso, centinaia di supporter di Donald Trump hanno preso d'assalto il Campidoglio di Washington DC, mentre era in corso la seduta in cui il Congresso avrebbe dovuto ratificare formalmente la vittoria del presidente eletto Joe Biden. Il Congresso americano è stato trasformato in un campo di battaglia, con i parlamentari costretti a fuggire indossando maschere anti-gas e la polizia armi in pugno contro i manifestanti che sono riusciti ad entrare fino all'emiciclo e hanno invaso anche alcuni uffici, compreso quello della speaker Nancy Pelosi. "Non ci arrenderemo mai" aveva detto Trump ai manifestanti radunati a Washington pochi minuti prima che iniziasse la marcia verso il Campidoglio, poi degenerata in violenza. Reazioni sdegnate da tutto il mondo. Nelle ore dell'assalto, l'ormai neo presidente Joe Biden aveva affermato in un discorso alla nazione: "La nostra democrazia è sotto una minaccia senza precedenti, una minaccia che non abbiamo mai visto nella storia moderna". Pochi minuti dopo la Casa Bianca ha diffuso un video in cui Trump chiedeva ai suoi supporter di andare a casa, ma ribadiva che il risultato elettorale era stato rubato: "Capisco il vostro dolore, so che state male, abbiamo avuto un'elezione che ci è stata rubata. Tutti lo sanno, soprattutto l'altra parte, ma ora dovete andare a casa. Serve pace. Serve legge e or-

dine". Il caos è durato a lungo, poi su Washington è calato il coprifuoco deciso dalla Sindaca e la situazione è tornata sotto controllo. La seduta è ripresa in tarda serata: il Congresso presieduto dal vicepresidente Mike Pence ha certificato la vittoria del presidente eletto Joe Biden, che ha avuto 306 voti dei grandi elettori contro i 232 ottenuti da Donald Trump. Diversi Ministri hanno lasciato il governo, mentre la Sindaca di Washington D.C, Muriel Bowser, ha deciso di estendere lo stato di emergenza, compreso il coprifuoco serale, fino al giorno dopo l'"Inauguration Day" del 20 gennaio, quando il Presidente eletto Joe Biden si insedierà ufficialmente alla Casa Bianca. **Cinque persone hanno perso la vita.** È di cinque morti il bilancio dell'assalto al Congresso Usa: oltre al poliziotto deceduto a causa delle ferite riportate durante l'assedio e alla veterana 35enne Ashli Babbitt, uccisa con un colpo d'arma da fuoco all'interno di Capitol Hill, a morire negli scontri al Campidoglio statunitense sono stati Benjamin Phillips, 50 anni, arrivato dalla Pennsylvania, il 55enne Kevin Greeson, di Athens, in Alabama, e Rosanne Boyland, 34 anni, giunta da Kennesaw (Georgia). **Mercoledì si vota l'impeachment per Trump se non si dimette. Muro dei Repubblicani.** La Camera voterà mercoledì sull'impeachment di Donald Trump, se non si dimetterà o se il suo vice Mike Pence non invocherà il 25esimo emendamento. Lo ha det-

to la speaker della Camera Nancy Pelosi in una conferenza call con i deputati dem. I democratici hanno presentato alla Camera la risoluzione per l'impeachment del presidente Trump, accusandolo di «incitamento all'insurrezione». La proposta è stata avanzata dopo che i Repubblicani hanno bloccato la richiesta, destinata al vicepresidente Mike Pence, di rimuovere il presidente in carica, giudicato «incapace di adempiere i suoi obblighi», attraverso il 25esimo emendamento. La «complicità» dei repubblicani con Donald Trump «mette in pericolo l'America», ha affermato la Speaker Nancy

Pelosi. **Ossoff e Warnock conquistano la Georgia, il Senato passa ai Democratici.** I candidati democratici avevano bisogno di strappare entrambi i seggi in ballo in Georgia per conquistare anche l'altro ramo del Congresso, dopo aver confermato lo scorso 3 novembre la maggioranza alla Camera dei Rappresentanti. Dopo lo storico risultato del reverendo Raphael Warnock, che ha battuto Kelly Loeffler diventando il primo senatore afroamericano eletto in Georgia, Jon Ossoff si è imposto su David Perdue per poche migliaia di voti in un risultato incerto fino alla fine.

Senatore
Tony Loffreda, CPA



SENATE SÉNAT
CANADA

Parliament Buildings
Ottawa, ON K1A 0A4 | SENCANADA.CA

T. 613-943-5694
F. 613-943-8449 | Tony.Loffreda@sen.parl.gc.ca

Filomena Rotiroti
Deputata di Jeanne-Mance-Viger

Capogruppo
dell'opposizione ufficiale



ASSEMBLÉE NATIONALE
DU QUÉBEC

Tel.: 514-326-0491
Filomena.Rotiroti.JMV@assnat.qc.ca

5450, rue Jarry Est, bureau 100, Saint-Léonard (Québec) H1P 1T9



ASSEMBLÉE NATIONALE
DU QUÉBEC

Bureau de circonscription
9094, boulevard Maurice-Duplessis
Montréal (Québec) H1E 7C2
Tél. 514 648-1007
Télé. 514 648-4559
marc.tanguay-laf@assnat.qc.ca

MARC TANGUAY
Député de LaFontaine

QUÉBEC

Il Québec chiude per un mese

Il governo Legault usa la mano pesante per mettere con le spalle al muro i recalcitranti ed abbattere così la curva dei contagi, dei ricoveri e dei decessi, fuori controllo dopo il periodo delle feste. ECCO COSA POSSIAMO E COSA NON POSSIAMO FARE.

QUÉBEC – A mali estremi, estremi rimedi. Il Covid-19 continua a galoppare (lunedì sono stati registrati 1.869 casi, in netto calo rispetto alla media di 2.600 casi della settimana scorsa, e 51 decessi, con 56 nuovi ricoveri, per un totale di 1.436) e così il governo della Belle Province ha optato per una cura da cavallo (confinamento e coprifuoco) per riprendere il controllo della situazione. L'ufficialità è arrivata nel giorno dell'Epifania, in occasione di una conferenza stampa congiunta del Primo Ministro **François Legault** insieme al Ministro della Salute **Christian Dubé** ed al Direttore Nazionale della Sanità Pubblica, **Horacio Arruda**. Dal 9 gennaio all'8 febbraio, quindi, tutto il Québec, ad eccezione della regione del Nunavik e delle Terres-Cries-de-la-Baie-James, diventa zona rossa. Sconsigliati gli spostamenti tra regioni e città. **Ecco i 25 punti principali del provvedimento.**

1. Dalle 8 di sera alle 5 del mattino, tutti i cittadini sono obbligati a restare a casa. Sono permessi gli spostamenti per motivi di salute, ragioni umanitarie o per potersi recare sul posto di lavoro (ma bisogna dimostrarlo). Concessa anche la possibilità di potersi spostare, nel raggio di 1 km dal proprio domicilio, per permettere agli animali di compagnia di espletare i propri bisogni. Sempre dalle 5 alle 20, non si potrà uscire per fare jogging, camminare o fumare una sigaretta. Potrete farlo nel vostro giardino, o backyard.
2. I poliziotti che intercettano i cittadini che circolano senza autorizzazione (spetta ai cittadini dimostrare il contrario) si espongono ad un'ammenda da 1.000 a 6.000 \$.
3. Tutte le attività non essenziali restano chiuse fino all'8 febbraio. Da sabato 9 gennaio sono state già fatte 740 multe.
4. Le palestre, i musei, i cinema, i teatri, i centri estetici e di bellezza, le sale di spettacolo restano chiusi. Così come i bar ed i casinò. Anche le saune e le spa rimangono chiuse, ad eccezione dei trattamenti di massoterapia ivi forniti.
5. Le attività commerciali considerate essenziali, inclusi i dépanneurs ed i negozi di alimentari, devono chiudere prima delle 19:30, per rispettare il coprifuoco.
6. Solo le stazioni di servizio e le farmacie potranno rimanere aperti dopo le ore 20:00, secondo i loro orari abituali, ma potranno vendere solo i prodotti essenziali: quindi medicinali, generi alimentari, benzina e prodotti per automobili.
7. Dopo le ore 20:00, i ristoranti – le cui sale restano chiuse – potranno continuare a consegnare il cibo a domicilio, ma non sarà possibile ritirare un ordine da asporto. Prima e dopo il coprifuoco, invece, sono consentiti il ritiro del cibo da asporto e gli ordini drive-in.
8. Il ritorno alla Scuola Primaria avverrà, come previsto, lunedì 11 gennaio.
9. La Scuola secondaria, i corsi per adulti e la formazione professionale riprenderanno il 18 gennaio.
10. Gli Asili restano aperti per tutti, senza restrizioni.



11. Nella Primaria, tutti i bambini dovranno indossare la mascherina nei corridoi e nelle aree comuni. I bambini di quinta e sesta elementare, invece, dovranno indossare sempre le mascherine, anche in aula.
12. Nella Secondaria, tutti gli studenti e il personale sono obbligati ad indossare una mascherina in ogni momento, sia dentro l'istituto che nel cortile adiacente.
13. Sia nelle Primarie che nelle Secondarie, tutte le attività extrascolastiche, le gite scolastiche e le attività inter-scolastiche sono sospese.
14. Viene mantenuta la presenza in classe, ogni due giorni, per gli studenti della 3^a, 4^a e 5^a Secondaria.
15. Il telelavoro è obbligatorio per tutte le persone che lavorano negli uffici.
16. Le fabbriche manifatturiere devono ridurre al minimo le loro attività, obbligare al telelavoro quando possibile e adeguare i turni di lavoro per limitare la presenza contemporanea nei siti di produzione e di costruzione.
17. Vietati i raduni nei luoghi di culto, ad eccezione dei funerali, dove possono ritrovarsi massimo 10 persone.
18. Le manifestazioni sono consentite, ma è obbligatorio indossare una mascherina o un copri-viso, per tutto il tempo.
19. Gli studi privati che offrono servizi professionali e sanitari possono continuare a fornire i loro servizi, quando è richiesta la presenza di una sola persona.
20. Una persona sola può continuare a ricevere la visita di una sola persona, rispettando le regole di distanziamento. I residenti delle CHSLD e di altre strutture per anziani potranno ricevere visite da due 'caregiver', anche se non allo stesso tempo.
21. Le attività sportive e ricreative dovranno ora essere limitate alla bolla familiare.
22. Attività come passeggiate, sci alpino e sci di fondo saranno tollerate, a patto che non siano fatte in gruppo.
23. Le stazioni sciistiche restano aperte, ma non sarà possibile sciare di sera.
24. Non sarà permesso organizzare una partita di hockey su ghiaccio all'aperto, ma sarà consentito il pattinaggio libero.
25. I 'Canadiens' di Montréal, la cui stagione in NHL comincia il 13 gennaio, potranno allenarsi e disputare le gare al Bell Centre, senza pubblico, e rispettando delle stringenti misure sanitarie. Come già avviene in Europa per le partite di calcio. (V.G.)



FILO DIRITTO

di Nicola Di Iorio Avvocato

Coprifuoco o a fuoco spento?

Contrariamente a quanto si legge in alcuni media, ogni giorno nel nostro Paese vengono imposti dei coprifuoco. In effetti, basta andare in qualsiasi Palazzo di giustizia del Paese per osservare come i giudici impongano un coprifuoco agli imputati, come condizione per il loro rilascio in attesa del processo. Lo stesso vale per le persone condannate per un reato che non prevede la reclusione, ma che non possono lasciare la propria residenza dopo una certa ora. E poi ci sono i detenuti che hanno ottenuto la libertà condizionale, ma che hanno l'obbligo di rispettare il coprifuoco.

Il coprifuoco ha avuto origine nel Medioevo. Le campane delle chiese suonavano quando era giunto il momento di spegnere le candele ed il fuoco nel focolare delle case, per evitare il pericolo di incendi. Più tardi, in tempi di guerra, il coprifuoco serviva ad impedire che il nemico fosse guidato dalle luci delle case, delle strade e delle automobili per sferrare un attacco.

Messi da parte i casi che riguardano i detenuti accusati di reati in attesa di condanna, o i criminali già condannati che stanno spiando la pena, non c'è mai stato un coprifuoco in Québec. Sabato 9 gennaio 2021, alle ore 20:00, è una data storica, perché segna il primo coprifuoco nella storia del Québec e del Canada. Dovrete restare nella vostra residenza dalle 20:00 alle 5:00 del mattino. In caso di violazione, siete passibili di una multa da 1.000 a 6.000 dollari. Se non vi conformate alle direttive del poliziotto che vi ferma, potreste anche essere accusato di ostacolare il lavoro di un agente di pace (pubblico ufficiale). Si tratta di un reato criminale punibile con la reclusione.

Se chiedete ad un membro del governo, si affretterà a rispondervi che queste norme restrittive sono fatte per i recalcitranti e non per voi, che siete dei cittadini onesti. Ma se queste regole non sono fatte per persone come voi, perché non viene specificato nella loro formulazione? Recentemente, la Sindaca di Montréal ha esortato i cittadini a denunciare i vicini che non rispettano le regole adottate durante la pandemia. Pensateci: se lo fanno tutti, chi si fiderà di chi? Se non vi fidate delle persone che vi circondano, gli rivolgerete la parola? Vi confiderete con loro? Se le persone non si parlano e non si fidano l'una dell'altra, come possono sviluppare e mantenere uno spirito comunitario?

In casa ho un cane a cui la mia famiglia tiene tantissimo. Capisce molte cose (tranne quando gli dico di andare a scuola, o di trovarsi un lavoro) e si fa capire. Mia madre dice sempre che gli manca solo la parola. Per causa sua, o grazie a lui, a seconda dei punti di vista, tutta la nostra famiglia può sottrarsi al coprifuoco se passeggiamo fuori con lui. I nostri vicini non hanno un cane e quindi non possono andare a fare una passeggiata dopo cena. Sono previste altre eccezioni: ad esempio, è possibile andare a trovare un parente malato, accompagnarlo in ospedale; ed uno studente può recarsi in classe se è richiesta la frequenza obbligatoria. Il governo sta valutando la possibilità di elaborare un documento che i lavoratori essenziali porterebbero con sé da, e verso, il posto di lavoro, per dimostrare che hanno il diritto di spostarsi dalla loro residenza.

Posso capire che se un nemico volesse bombardare il mio Paese, sarei obbligato a spegnere le luci e a restare a casa. Ma cosa succede quando un governo vieta ai suoi cittadini di uscire di casa, senza fornire loro alcuna prova che giustifichi una misura che viola la libertà di movimento e la libertà di circolazione, che è una delle prerogative irriducibili della nostra società? Non chiedo molto, ma vorrei almeno che mi fosse dimostrata scientificamente la necessità di questo provvedimento, cosa che non è stata fatta. Storicamente, quando le persone hanno paura, si affidano ai loro leader. Rassicurare una popolazione, negandole le libertà civili, può rappresentare un calcolo opportuno a breve termine. Ma nel lungo periodo...



Vito & Giacinto
Courtier Immobilier



Giacinto
Courtier Immobilier

GENTILE

PREVENTIVO GRATUITO

514 825.1720

vito.gentile@hotmail.com



RE/MAX
RE/MAX L'ESPACE
Agence immobilière

514 816.7270

giacinto.gentile@gmail.com

180 rue Peel #200 Montréal H3C 2G7

Adesso è il miglior tempo per vendere, chiamateci per un preventivo gratuito

ITALIA

Avanza il vaccino italiano di Reithera. Lunedì altri 448 morti

Un vaccino anti-Covid sicuro e che induce una risposta immunitaria robusta. È quanto emerge dai dati della fase 1 della sperimentazione clinica di GrAd-CoV-2, il candidato vaccino italiano di ReiThera, la società biotech di Castel Romano alle porte della Capitale che collabora con lo Spallanzani di Roma allo sviluppo del vaccino made in Italy. La sperimentazione è stata effettuata nei soggetti sani di età tra i 18 e i 55 anni. Ora proseguirà per indagare le risposte in soggetti in buona salute tra i 65 e gli 85 anni. Lunedì 11 gennaio in Italia si sono registrati 12.532 nuovi casi di coronavirus, frutto di 91.656 tamponi processati. Il tasso di positività, il rapporto tra positivi e test, si attesta al 13,7%. Registrati altri 448 morti nelle ultime 24 ore. Salgono sia i ricoveri in area medica (+176), sia quelli in terapia intensiva: +27, con 168 nuovi ingressi. I guariti sono 16.035: restano 575.979 persone attualmente positive al virus in Italia.

Alta velocità, banda larga e scuole: ecco il Recovery Fund

Resterà da vedere se le Ministre renziane, Teresa Bellanova e Elena Bonetti, saranno soddisfatte oppure si dimetteranno aprendo la crisi di governo. E intanto il Pd chiede a Conte una svolta



L'ITALIA VISTA DA VICINO

di **Teddy Colantonio** diodato@tekonik.com

Avevamo fretta di dare un calcio al 2020, ma il nuovo anno non è cominciato nei migliori dei modi. Sono arrivati i vaccini contro il Covid 19, ma la situazione non è sotto controllo e anche in Lombardia il governatore Fontana si è accorto che è finito il tempo di raccontare bufale. Le prospettive non sono buone e mi auguro solo che tra qualche mese potremo ritrovare una certa normalità.

Ma non bastava solo il Covid 19 a complicarci la vita. Matteo Renzi, fondatore di Italia Viva, ha deciso di fare le scarpe al presidente del Consiglio Conte e di far cadere il governo, se le sue richieste non saranno accettate.

Ci riuscirà? La maggior parte degli esperti ritiene che sia tutto un bluff, ma è una tegola che non ci voleva proprio, vista la grave situazione in cui versa il Paese.

E poi, mentre stavamo ancora facendo cin-cin, è arrivato Trump, il Presidente degli Stati Uniti sconfitto dal democratico Biden alle ultime elezioni. Che fosse imprevedibile lo abbiamo appreso durante il suo mandato. Ogni giorno era un nuovo giorno ricco di sorprese. Trump e il suo toupet, cavaliere solitario contro la Cina, gli immigrati clan-destini e soprattutto contro i democratici, che vogliono la rovina degli Stati Uniti. Solo lui poteva riportare il paese agli antichi splendori.

Poi è arrivata la data delle elezioni per il rinnovo della carica presidenziale. I demo-cratici erano decisi a farlo fuori, hanno scelto Biden e piano piano Trump si è accorto che forse doveva dire addio alla sua poltrona.

E la cosa gli è apparsa subito indigesta. Non è riuscito ad accettare la sconfitta ed ha cominciato subito a parlare di brogli ed a fare pressioni su governatori, tribunali e amici. Ha continuato la sua escalation fino al 6 gennaio, quando ha commesso l'errore della sua vita: i suoi seguaci, spinti dai suoi discorsi incendiari, hanno preso d'assalto Capitol Hill, sede del Congresso e del Senato, causando danni al Parlamento e facendo 5 vittime, mentre i poliziotti non è che si siano fatti in quattro per ostacolarli.

Le mosse del Presidente Trump, durante tutto il suo mandato, non è che fossero im-provviste. Erano studiate e, se dopo le elezioni ha cominciato a parlare di brogli, è perché sapeva benissimo di che cosa parlava. Negli Stati Uniti si può votare per posta e questa volta, a causa del Covid, quasi il 50% degli elettori ha fatto ricorso a questa possibilità. E molti di questi hanno scelto il partito democratico.

Anche senza questi incidenti, il 20 gennaio avrebbe dovuto sloggiare dalla Casa Bianca, ma quasi sicuramente a questa data non ci arriverà. Sulla sua testa, come una spada di Damocle, pendono il 25° emendamento, se non addirittura un secondo impeachment. Al primo potrebbe farvi ricorso il vice presidente Pence, se Trump dovesse dare "segnali di instabilità", mentre l'impeachment è stato richiesto dalla Speaker della Camera, Nancy Pelosi. Triste uscita di scena di un Presidente megalomane e narcisista, che si è dato da solo la zappa sui piedi.

ROMA - Recovery plan ad un passo dal traguardo: gli ultimi ritocchi potenziano le risorse per alta velocità, banda larga, cablaggio delle scuole e case di comunità. Nella tarda serata di lunedì, il Ministro dell'Economia **Roberto Gualtieri** ha spedito a Palazzo Chigi le 171 pagine del piano italiano per accedere ai finanziamenti europei anti-pandemia e per la ripartenza previsti dal Next Generation Eu. Martedì 12, il documento passerà all'approvazione del Consiglio dei Ministri. Resterà da vedere se le Ministre renziane, **Teresa Bellanova** ed **Elena Bonetti**, si dimetteranno aprendo così la crisi. Ma intanto il Pd ha chiesto a Conte una svolta. "La parola d'ordine deve essere costruire insieme e l'imperativo è fare presto", ha detto il capogruppo alla Camera dei dem, **Graziano Delrio**. Se e quando sarà approvato, il documento sarà subito spedito in Parlamento per poi approdare a Bruxelles e fare compagnia ai piani di Francia, Spagna, Portogallo, Grecia e Germania già arrivati.

Il Recovery plan è stato uno dei punti sul quale si è incentrata la contestazione di Matteo Renzi durante la verifica di governo. Già la passata settimana il Ministro dell'Economia Gualtieri aveva pre-

sentato una penultima bozza dove era riuscito a trovare, grazie alla collaborazione del ministro Provenzano (Sud), le risorse del "vecchio" Fondo di sviluppo e coesione, circa 20 miliardi, e a recuperare quelle del fondo React Eu (13 miliardi del fondo già nel perimetro del NextGe Eu ma non completamente utilizzato). In tutto 33 miliardi in più che hanno fatto salire la "torta" a 222,9 miliardi netti e hanno contribuito a sedare il clima nella maggioranza. Inoltre è stata fatta una rimodulazione interna che ha limato i fondi per i digitale e il green pur lasciandoli in termini assoluti e in cifra percentuale all'interno delle griglie chieste dalla Commissione europea.

L'ultima operazione del Tesoro è stata quella di distribuire i 20 miliardi del Fondo di sviluppo e coesione tra le varie voci al fine di rafforzarle. Il "vecchio" fondo finanzia in parte la banda larga, il piano per i piccoli borghi, il trasporto pubblico locale, gli asili nido, il cablaggio delle scuole, le infrastrutture, le infrastrutture sociali e le case di comunità.

Sotto il profilo contabile, tutti i 68,9 miliardi di grants sono assegnati per interventi aggiuntivi. In coerenza con



Il Premier Conte e il Ministro dell'Economia Roberto Gualtieri

gli obiettivi della Nedef, fra i loans 53,5 miliardi sono destinati a interventi aggiuntivi, mentre i restanti 87,5 miliardi di loans coprono sul piano finanziario i profili di indebitamento già scontati sui tendenziali di finanza pubblica.

Tra questi, anche una quota di risorse anticipate del Fondo di sviluppo e coesione che, sotto il profilo della policy, sono invece destinate a nuovi progetti, in misura addizionale e vincolata al Mezzogiorno.



Dominic Perri

BSc, M.A.

CONSIGLIERE MUNICIPALE
Arrondissement di Saint-Léonard Ovest

514 328-8410
dominic.perri@montreal.ca

8400, boulevard Lacordaire,
Saint-Léonard, Québec H1R 3B1

Saint-Léonard
Montréal

Per una casa a misura delle tue esigenze!

Per acquistare o vendere una proprietà, contattate:



Michelangelo VACCARO

Agente immobiliare

RE/MAX

Agenzia immobiliare
Franchigia indipendente
e autonoma di RE/MAX
Québec inc.

514 554-2987

Uff 514 329-0000 Fax 514 328-9000

Email: info@m Vaccaro.com • www.M Vaccaro.com

Services immobiliers

TRIANGLE

Agence Immobilière



PROPRIETARI

Per affittare in TUTTA SICUREZZA
ad inquilini qualificati, con verifica del
credito e del lavoro e che soddisfano
i vostri criteri di selezione

NON aspettate, CHIAMATE:

JOSEPH SABATINI
514-376-6886

Cittadino
CANADESE

FONDATA NEL 1941
da Antonino Spada

La voix des italo-canadiens depuis 1941
Canada's oldest italian newspaper

**Editore - Direttore Generale /
Éditeur - Directeur Général:**
Sen. Basilio Giordano
bgiordano@cittadino.ca

Direttore / Directeur:
Vittorio Giordano
journal@cittadino.ca

Redazione / Rédaction:
Claudio Antonelli
Giulia Verticchio

Redazione italiana / Rédaction italienne:
Agostino Giordano
jetarbeshe@libero.it

Amministrazione / Administration:
Nina Mormina
nina@cittadino.ca

Pubblicità / publicité:
Gianfranco Giordano
gianfranco@cittadino.ca

**Grafica e impaginazione /
Infographie et mise en page:**
Marco V. Giordano
marco@cittadino.ca

Corrispondenti / Correspondants:
Da Napoli: **MARINA CAPPITTI**
Da New-York: **DOM SERAFINI**

Collaboratori / Collaborateurs:
Mario Cerundolo • Teddy Colantonio
Gianni Fiasche • Pietro Lucca
Antonella Parentola • Vincenzo Giardina

MEMBRO DELLA FEDERAZIONE
UNITARIA DELLA STAMPA ITALIANA
ALL'ESTERO (FUSIE)

National Ethnic Press
and Media Council of Canada
(NEPMCC)

Canada
Riconosciamo il sostegno del
Governo del Canada, attraverso il Programma
di Aiuto alle Pubblicazioni (FAP).

Si riconosce il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Distribuzione certificata
Distribution certifiée

CMCA
AUDITED

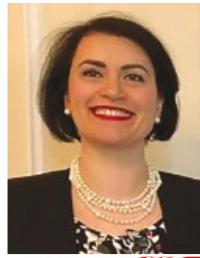
TIRATURA:
15 000 copie stampate

Publications enregistrement #40034570
Dépot légal - Bibliothèque Nationale du Québec

Le opinioni espresse negli articoli pubblicati non
rispecchiano necessariamente le idee della direzione,
che pertanto non va ritenuta legalmente responsabile
del loro contenuto e della loro veridicità. Non ven-
gono pubblicate lettere anonime o apocriefe. Articoli,
manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non
vengono restituiti.

INDIRIZZO DELLA REDAZIONE:
6020 Jean-Talon Est, bureau 710,
Montréal, Québec, H1S 3B1

514.253.2332
Fax. 514.253.6574
journal@cittadino.ca
www.cittadino.ca



Silvia Costantini
Consule Générale
d'Italia a Montréal



Consolato Generale d'Italia
Montréal

LA CONSOLE GENERALE D'ITALIA RISPONDE

Che cos'è l'AIRE?

AIRE è l'acronimo di Anagrafe dei/le cittadini/e Italiani/e Residenti all'Estero. Istituita con legge n. 470 del 27 ottobre 1988, l'AIRE è gestita dai Comuni italiani e dal Ministero dell'Interno, sulla base dei dati e delle informazioni provenienti dagli Uffici consolari all'estero.

Cos'è un'anagrafe?

Si tratta di un registro che include nominativamente gli/le abitanti residenti in un Comune italiano, sia come singoli sia come componenti di una famiglia/convivenza e che conserva tutte le variazioni che si verificano nella popolazione: stato civile, indirizzo di residenza, ecc.

Ognuno degli oltre 7.900 Comuni gestisce sia l'Anagrafe della Popolazione Residente (APR) sul proprio territorio, sia quella della popolazione residente all'estero (AIRE). Si risulta registrati/e all'AIRE presso l'ultimo Comune italiano di residenza, propria o dell'avo/a emigrato/a. L'APR e l'AIRE sono aggiornate grazie agli scrupolosi adempimenti rispettivamente degli uffici comunali e consolari, nonché del/la singolo/a concittadino/a, a cui spetta il compito di informare tempestivamente di ogni variazione che lo/a riguarda il proprio Comune in Italia o l'Ufficio consolare nella cui circoscrizione risiede all'estero.

Analogamente a quanto avviene in Italia per l'APR, che costituisce la base per l'erogazione di numerosi servizi pubblici, l'iscrizione all'AIRE - che può avvenire a seguito o contestualmente all'iscrizione negli schedari consolari - costituisce il presupposto per l'esercizio di importanti diritti, come quello di voto per corrispondenza nonché per usufruire in maniera più spedita di una serie di servizi consolari, come il rilascio del passaporto, il rinnovo della patente, ecc.

Chi deve iscriversi all'AIRE?

Il/la connazionale che espatria trasferendo la propria residenza da un comune italiano all'estero per un periodo superiore ai dodici mesi, ma anche chi trasferisce la propria iscrizione dall'AIRE di un Comune a quella di un altro Comune, avendo membri del proprio nucleo familiare iscritti nell'AIRE o nell'APR di quel Comune. Si deve inoltre scrivere chi già risiede all'estero, perché ivi nato/a e il cui atto di nascita viene trascritto in Italia ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 396/2000 sull'ordinamento dello stato civile. Deve iscriversi infine chi acquista la cittadinanza italiana.

Come ci si iscrive all'AIRE quando si espatria?

Sulla base di una dichiarazione dell'interessato/a all'Ufficio consolare da



effettuare entro 90 giorni dall'immigrazione. Tale dichiarazione comporta la cancellazione dall'APR del Comune di provenienza e la contestuale registrazione nell'AIRE di quel Comune. Grazie alla tecnologia, si può rendere la dichiarazione per richiedere l'iscrizione all'AIRE tramite il portale dei servizi consolari Fast It (<https://serviziconsolarionline.esteri.it>) a cui si accede dalla homepage del nostro sito web (www.consmon-treal.esteri.it). L'utente dovrà inserire i dati richiesti e allegare la documentazione comprovante l'effettiva residenza nella nostra circoscrizione consolare (patente di guida locale, bollette di utenze residenziali, contratto di lavoro, ecc.) e una copia del documento d'identità. L'iscrizione all'AIRE è gratuita.

In alcuni casi, l'iscrizione avviene d'ufficio sulla base di informazioni di cui il nostro Consolato Generale è a conoscenza.

In quali casi non ci si iscrive all'AIRE?

Non devono iscriversi all'AIRE: le persone che si recano all'estero per un periodo di tempo inferiore ad un anno; i/le lavoratori/trici stagionali; i/le dipendenti di ruolo dello Stato in servizio all'estero notificati/e ai sensi delle Convenzioni di Vienna sulle relazioni diplomatiche (1961) e sulle relazioni consolari (1963) e i/le loro conviventi; nonché i/le dirigenti scolastici/he, docenti e personale amministrativo della scuola collocati fuori ruolo ed inviati all'estero nell'ambito di attività scolastiche fuori dal territorio nazionale.

Come avviene la cancellazione dall'AIRE?

Nei seguenti casi: iscrizione nell'APR di un Comune italiano a seguito di trasferimento dall'estero o di rimpatrio; trasferimento nell'AIRE di altro comune; perdita della cittadinanza italiana; morte, compresa quella presunta giudizialmente dichiarata; irreperibilità presunta, salvo prova contraria, trascorsi cento anni dalla nascita oppure quando risulti non più valido o inesistente l'indirizzo comunicato in precedenza e non sia possibile acquisire quello nuovo.

Continuate a seguirci: la prossima pillola sarà ancora dedicata all'AIRE. Non esitate a mandare le vostre domande o proposte di argomenti alla redazione: journal@cittadino.ca. Saremo felici di occuparcene.

La vostra Consule Generale,
Silvia Costantini

NOTAI

RADINO & SILICANI

Orario di studio: Tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:00
La sera: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 19:00 alle 21:00
1395 Rue Fleury Est, Suite 100, Montréal, Qc, H2C 1R7
TEL.: 381-9268

Cavalieri  **Donatelli**

Notary · Notaire · Notaio

Me Elisa Donatelli B.Comm., L.L.B.

5270 rue Jean-Talon est
Montréal (Québec)
H1S 1L3

Tél.: (514) 722-4116
Télé.: (514) 722-1386
Courriel: edonatelli@notarius.net

 **Me Giuseppe Decobellis**

NOTAIO

DOCUMENTI ITALIANI - PROCURE

Fiero successore di
Me Giovanni De Benedictis
e di **Me Aldo M. Cocciardi**
Notai in pensione

514 253-9833
gdecobellis@notarius.net

**Viglione, Mazzanti,
Decobellis**

Société nominale

5095 rue Jean-Talon Est,
Bur. 3001
St-Léonard, Qué. H1S 3G4

PASQUALE ARTUSO
AVVOCATO

Avvocato di fiducia del Consolato Generale d'Italia a Montréal

Lo studio legale **Pasquale Artuso** vi offre servizi di consulenza nelle varie regioni d'Italia, in collaborazione con lo **studio Fallerini**.

Successioni • Testamenti • Procure • Vendite immobiliari
Donazioni • Divorzi / Separazioni • Costituzione di società all'estero
Recupero buoni fruttiferi - conti bancari • Recupero crediti

Complexe Le Baron, 6020, Jean-Talon Est, bur 630
Montréal, Québec Canada H1S 3B1 **514 259-7090**

STUDIO LEGALE INTERNAZIONALE ITALIA-CANADA

Cav. Avv. Raffaele Cappuccio

Tutte le vostre pratiche in Italia pagate alla fine a percentuale

- Successioni
- Commercio
- Divorzi
- Contratti

392 Whitmore Ave.
Toronto, On. Canada
M6E 2N4

cappuccioraffaele@gmail.com
416 878-6181

Mercadante Di Pace

DEPUIS 1979

Avocats - Barristers
Me Antonio Discepola (Juge à la retraite)

Me Carmine Mercadante, D.E.C., L.L.L. Me Anas Qiabi, L.L.B.
Me Domenic Bianco, B.A., L.L.B. Me Brigitte Lacroix, L.L.B.
Me Josie Sciangula, B.A., L.L.B. Me Jeremy Meguerditchian, L.L.B.
Me Gutierrez-Dratcheva Antonio L.L.B. Me Dora Hilario, L.L.B.

5450 Jarry est (2^o piano), Saint-Léonard Tel.: **514-326-3300**



A PARER MIO

di Angelo Persichilli angelo@persichilli.com

Trump parte, i problemi rimangono

Non sono mai stato sostenitore di Trump e la sua partenza dalla Casa Bianca sta avvenendo con quattro anni di ritardo. Ma chi crede che ciò risolverà i problemi americani, e mondiali, sbaglia. La vittoria di Trump fu la conseguenza di un vuoto di potere politico negli USA con radici profonde fino al dopo-Reagan.

Ricordiamo la travagliata presidenza di George Bush Sr. che, da oscuro vicepresidente, diventò l'eroe del Golfo per ritornare nell'oscurità dopo la sconfitta da uno sconosciuto governatore dell'Arkansas. Quindi abbiamo avuto l'era dei Clinton, Bill più Hillary. La caduta di stile alla Casa Bianca fu notevole già allora, ma fu mascherata dall'abilità politica di Clinton e dalla pochezza dell'alternativa. Tra i Repubblicani primeggiava Newt Gingrich, precursore degli eccessi 'trumpiani'.

Ma Clinton fu bravo a neutralizzare l'effetto Lewinsky, anche perché raggiunse risultati positivi, soprattutto nel settore economico. Bill, un allegro Dongiovanni, ma anche un esperto politicante con un programma, il "The New covenant", che voleva essere una copia del "New Deal" di Roosevelt e la "Nuova Frontiera" dei fratelli Kennedy.

La sua carriera è stata comunque sempre influenzata dall'attività frenetica della moglie, Hillary, alla quale le scarpe di First Lady sono andate sempre strette. È stata molto attiva e il suo nome è apparso in eventi controversi fin dalla sua attività di avvocato nello studio Rose Law Firm a Little Rock.

Dopo i Clinton è arrivato Bush Jr. che, come il padre, ha cercato popolarità nel Medio Oriente. Voleva completare l'opera del padre in Iraq credendo che, eliminando Saddam Hussain, avrebbe sradicato il terrorismo mondiale. Mentre i servizi segreti erano impegnati a costruire prove contro Hussain, rivelatesi poi false, avevano ignorato l'attività di un certo Osama Bin Laden. E per la prima volta il terrorismo colpiva il cuore dell'America e la paura si impossessava degli americani. La politica di Bush aveva fallito.

Quindi arriva Obama con il suo Ministro degli Esteri Hillary Clinton. Obama mi è sempre piaciuto, crede fermamente nella pace e nella giustizia sociale, ma il mondo non era pronto per lui.

Ha ignorato le insidie della cosiddetta 'primavera araba' che, più che un movimento per la 'liberazione' del Medio Oriente, era una conseguenza di un'atavica guerra tra gli Ayatollah sciiti iraniani e i sunniti iracheni appoggiati da Riad. In palio il controllo del movimento mussulmano mondiale e del petrolio mediorientale. L'ISIS era il braccio armato dei sunniti che cavalcava la 'primavera araba' per imporre la loro legge in tutto il Medio Oriente e oltre.

In questo complicato scacchiere religioso-economico, Obama si è perso. Ha fatto accordi con l'Iran, confermato l'amicizia con l'Arabia Saudita, che è armata proprio dagli Stati Uniti, e rinnovato fedeltà a Israele. Intanto l'ISIS terrorizzava l'Occidente con sanguinosi stragi e Putin è rimasto padrone della politica (e del petrolio) mediorientale. Ha quindi deciso di proteggere i suoi amici sciiti distruggendo l'ISIS.

E Obama? Seramente impegnato a promuovere programmi sociali come l'Obamacare, si era fatto sfuggire di mano la situazione internazionale e quella interna, con l'immigrazione.

Gli americani si sono sentiti vulnerabili, spaventati, ma non era razzismo, era paura. Non erano abituati a vedere il terrorismo nel proprio territorio avendo sempre combattuto guerre lontano da casa.

I democratici hanno trascurato tale paura diventata panico; il passo verso i conflitti razziali è breve. È in questo vuoto politico che si è infiltrato un demagogo come Trump. Sono cresciute organizzazioni razziste ed estremiste che hanno soffiato sul fuoco della paura. L'America è stata per quattro anni campo di battaglia controllato da opposti estremismi, con la complicità dei maggiori media che hanno soffiato sul fuoco dello scontro.

Basterà l'uscita di Trump a rasserenare la politica americana e mondiale? Dopo lo spavento di una simile amministrazione, gli animi per un po' si calmeranno, ma le cause che hanno portato Trump alla Casa Bianca rimangono e potrebbero riemergere. Dipenderà da Joe Biden. Non ho molta fiducia nelle sue capacità di leadership ma, mai come questa volta, spero di sbagliarmi.

ITALIANI NEL MONDO

224° anniversario della Giornata nazionale della Bandiera

Mattarella: il Tricolore simbolo di un popolo che vuole guardare avanti

ROMA, (Aise.it) - "Il simbolo patrio più caro agli italiani": così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha definito il Tricolore in occasione del 224° anniversario della Giornata nazionale della Bandiera, il cui anniversario ricorre il 7 gennaio.

"Durante questi lunghi mesi, così difficili per l'Italia e per il mondo intero, abbiamo provato una grande emozione nel vedere tanti tricolori esposti alle finestre, sulle terrazze e sulle case lungo tutta la Penisola", ha osservato Mattarella. "Una emozione rinnovata quando la Pattuglia acrobatica nazionale ha disegnato la nostra

bandiera nei cieli delle nostre città, così come quando abbiamo visto il Tricolore illuminare gli edifici e i monumenti della Repubblica".

"Il Tricolore", ha sottolineato il capo dello Stato, "come forse mai accaduto di recente in maniera così intensa, ha saputo rappresentare la nostra identità, il sentimento di coesione di un popolo che vuole guardare avanti, senza dimenticare le sofferenze provocate dalla pandemia, ma con la volontà di ripartire". "La Bandiera, espressione della



nostra storia, incarna oggi gli alti valori indicati dalla Carta costituzionale: unità, libertà, democrazia, solidarietà", ha proseguito Mattarella. "Dal Risorgimento ai momenti più tragici e a quelli più entusiasmanti del nostro percorso nazionale, il Tricolore ha sempre ispirato speranza e fiducia e spinto gli italiani a trovare la forza necessaria a risollevarsi, insieme ai popoli che hanno scelto di dar vita all'Unione Europea e alla comunità internazionale a cui apparteniamo, perché solo uniti", ha concluso, "riusciremo a superare le avversità".

Legge di Bilancio 2020

Ecco tutti i punti d'interesse per gli Italiani all'estero

ROMA, (NoveColonneATG)

- Un testo redatto dal Comitato di Bruxelles sintetizza i "punti d'interesse per gli italiani all'estero approvati nella legge di bilancio per il 2021". "Ecco quali sono i punti d'interesse per gli italiani all'estero approvati nella legge di bilancio per il 2021: riduzione del 50% dell'Imu e di 1/3 della TARI su un immobile non abitato per i pensionati in regime di convenzione internazionale; estensione degli incentivi fiscali per 5+5 anni per il "rientro dei cervelli" ai lavoratori altamente qualificati e ai non iscritti AIRE a determinate condizioni di reddito e di proprietà immobiliare; abolizione dal 2022 dell'esterometro, cioè l'obbligo di comunicazione dei dati relativi alle operazioni transfrontaliere, che avverrà invece tramite il Sistema di Interscambio SdI; conferma del bonus per le ristrutturazioni anche ai proprietari di immobili in Italia residenti all'estero; ri-finanziamento del Fondo per la promozione della lingua e della cultura italiana all'estero con circa 132 milioni di euro per il prossimo triennio, e ulteriori 2,16 milioni di euro all'anno fino al 2023 per gli enti gestori; accentramento nel Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale delle competenze, attualmente condivise con il Ministero dell'Istruzione, sulle scuole italiane all'estero, che perderanno l'autonomia se hanno meno di 300 alunni; creazione di un fondo per incentivare il "turismo di

ritorno" e ingresso gratuito ai musei e parchi archeologici pubblici dal 2021 al 2023 per gli iscritti AIRE; sostegno al

Made in Italy e all'internazionalizzazione delle imprese tramite Camere di Commercio italiane all'estero, ICE ed ENIT;

stanziamento dei fondi per il rinnovo di Comites e CGIE nel 2021 con la sperimentazione del voto elettronico".

4 LIBRI di Claudio Antonelli in vendita al Cittadino Canadese

Claudio Antonelli, storico collaboratore e prestigiosa firma del CITTADINO CANADESE, è originario di Pisino (Istria). Dopo aver trascorso gli anni giovanili a Napoli, vive da tempo a Montréal. Osservatore attento e appassionato dei legami che intercorrono tra la terra di appartenenza e l'identità dell'individuo e dei gruppi, è autore di svariati articoli, saggi, libri sulle Comunità di espatriati, lo sradicamento, il multiculturalismo, i rapporti interetnici, il mosaico canadese, il mito dell'America, la fedeltà alle origini, l'identità, ecc..



Questi quattro libri di Antonelli sono disponibili presso la redazione del giornale (6020 Jean Talon-Est, #710 - Tel. 514 253-2332):

"Sradicamento, appartenenza, identità": 15.00 \$

"Scritti canadesi. Partenze e ritorni di un italiano all'estero": 15.00 \$

"Il sogno dell'America nell'Italia fascista": 5.00 \$

"Dal Molise al Canada. La Jelsi di Montréal": 20.00 \$

Se interessati, chiamateci o venite a trovarci in redazione!



Sintesi sull'origine religiosa e storica del calendario

I popoli delle società arcaiche tradizionali determinavano il tempo in riferimento alle stagioni e alle loro attività pratiche: il tempo della caccia, della pesca, della raccolta dei frutti, delle messi e dell'agricoltura. Inoltre, la loro esistenza e le loro attività erano subordinate ai fenomeni atmosferici (caldo, freddo, pioggia, siccità) e ai vari "segni" che si manifestavano nel cielo. Perciò, ogni nuovo ciclo stagionale nell'ambito annuale era preceduto da celebrazioni di riti sacrali propiziatori, affinché portassero beneficio all'intera compagine umana. Tutto era preposto in armonia con il divino, il quale a sua volta fatalmente si manifestava attraverso i vari fenomeni celesti e naturali. L'esempio tipico e centrale lo troviamo nell'istituzione del calendario e nella celebrazione del capodanno, evento cardine dell'anno, che venne individuato come l'inizio di un ciclo completo, riflesso di un ciclo celeste completo; mentre l'osservazione di altri fenomeni astronomici portava alla constatazione di altri cicli



Nella prima immagine il calendario romuleo arcaico. Nella seconda immagine l'antico calendario cinese: la Cina attuale ha adottato il calendario gregoriano, però fa uso di quello cinese per riferenze culturali. Nella terza immagine, il famoso calendario arcaico maya



nell'arco del più grande ciclo annuale (gli equinozi, solstizi e stagioni). Questi furono i primi parametri, i primi passi con cui venne fissato il trascorrere del tempo. Man mano, più attente osservazioni delle corrispondenze e del riflesso sulla natura di fenomeni celesti (ad es., fasi lunari, maree, tempo intercorso per la gestazione dell'embrione nel corpo della madre, ecc...) portarono ad una determinazione "umana"

e oggettiva del tempo, quale è giunta a noi dai più antichi calendari. In Cina un calendario esisteva sin da tempi molto antichi (ca. 10.000 anni fa). In Egitto l'anno era composto di 12 mesi di 30 giorni ciascuno. Negli imperi assiro-babilonesi l'anno era lunare, con 12 mesi di 30 e 29 giorni. Nell'India vedica l'anno era lunare e suddiviso in 3 quadrimestri, corrispondenti alle stagioni calda, umida e fredda. Nella Persia di Zarathustra, l'anno era lunare ed era di 12

mesi di 30 giorni ciascuno. Nell'America precolombiana, i Maya (e li seguirono gli Aztechi) dividevano l'anno in 18 mesi di 20 giorni ciascuno. Gli Ebrei adottarono il calendario babilonese lunare, leggermente aramaizzato nei nomi dei mesi. Il loro anno attuale è 5781. Nell'Arabia preislamica, il calendario era lunare con 12 mesi. Maometto lo rese prettamente lunare. L'era musulmana fu stabilita nel 622 d.c., facendola iniziare dalla fuga di Maometto

dalla Mecca. Mentre l'anno islamico attuale è 1443. E arriviamo all'origine del nostro calendario, l'attuale calendario gregoriano, risalente all'antico calendario istituito da Romolo. Il calendario arcaico romano fu anzitutto un calendario che trattava un "tempo sacro", romuleo, dal nome del suo fondatore, e l'anno era costituito di 304 giorni, divisi in 10 mesi, con inizio a marzo. Sembra che Romolo istituì la durata del calendario basandosi sul tempo intercorso dalla fecondazione, gestazione e nascita di un essere umano e le fasi della sua esistenza: nascita, giovinezza, maturità, vecchiaia e morte. Ossia: inizio dell'anno, primavera, estate, autunno e inverno. La società romana, sin dagli inizi è stata profondamente religiosa, perciò il primo giorno del mese, cioè, calende di ogni mese (le idi cadevano il 13 o il 15 di ogni mese, e le none il 5 o il 7 a seconda della durata del mese), un pontefice annunciava i giorni fasti, nefasti e feriali del nuovo mese. Purtroppo il calendario di Romolo accusava uno scarto di ben 61 giorni con l'anno solare. Numa Pompilio provvide a rivederlo, aggiungendo due mesi: gennaio e febbraio, rispettivamente di 29 e 28 giorni; marzo, maggio, luglio e ottobre ne avevano 31 e gli altri mesi 29. La modifica di Numa fu sostanziale ma non definitiva, perciò vi furono ulteriori e frequenti aggiornamenti attuati dai Pontefici fino a Giulio Cesare (pontefice lui stesso), il quale nel 46 a.C. promulgò una riforma

ma preparata dall'astronomo greco-alessandrino Sosigene (calendario giuliano). Ma anche il calendario giuliano non corrispondeva esattamente al tempo reale del ciclo annuale solare. Perciò nell'8 d. C., Ottaviano Augusto corresse un errore di calcolo esistente nel calendario giuliano, facendo cadere l'anno bisestile una volta ogni quattro anni. La correzione augustea sembrava definitiva, ma ancora vi era una leggera imperfezione di ore e minuti. L'ultimo tocco al nostro calendario lo diede Papa Gregorio XIII, nel 1582, donde: il calendario gregoriano, facendolo iniziare dalla nascita di Gesù. Il calendario romano, invece, inizia con la fondazione di Roma il 21 aprile del 753 a.C. Così, il nostro 2021 Gregoriano corrisponderebbe a 2774 a.U.c (ab Urbe condida), cioè dal Natale di Roma. Il mondo moderno ha vissuto l'istituzione di altri due calendari, laici questa volta. Il primo di questi fu il Calendario Repubblicano istituito a seguito della Rivoluzione francese, che vedeva fissato l'inizio dell'anno all'equinozio di autunno, con una nuova nomenclatura mensile, poi abolito nel 1806; il secondo fu un Calendario Fascista che iniziava dalla marcia su Roma (28 ottobre 1922) ed enumerava gli anni aggiungendo al calendario gregoriano l'anno dell'era fascista: es. 28 ottobre 1932- X E.F. Vi sono altri calendari che si riferiscono a gruppi ristretti o particolari, come per esempio il Calendario Massonico.

(Continua)

Clinique de Santé Dentaire



PER EMERGENZE E PROBLEMI DENTALI

Tutte le assicurazioni accettate, private o del governo.

Dr. Pierre Smith D.M.D.

8133 Avenue André Ampère,
Montréal, QC H1E 3J9 (secondo piano)
438-387-0547

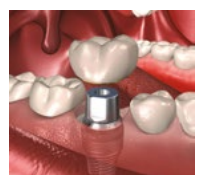
Dr. Bruno L. De Minico Dr. Michael De Minico

CHIRURGI DENTISTI

URGENZE

Dentistica Generale e Estetica
Impianti e Protesi
Invisalign

4570, rue Jean-Talon Est, #201
(angolo Provencher)
Saint-Léonard, Québec

514 376-4482

Offriamo
la chirurgia dentale
specializzata
nella bocca
e nelle mascelle

Al servizio della Comunità dal 1983

514 252.0880

Edifice Viglione II, 5045 Jean-Talon E. Suite 302, Montréal, (QC) H1S 0B6

- Impianti per denti fissi
- Impianti per protesi dentali
- Estrazioni dei denti del giudizio
- Estrazioni e protezione alveolare
- Ricostruzione delle mascelle
- Anestesia e sedazione
- Diagnosi delle malattie della bocca



Dr. L. Di Lullo



Dr. M. DuVal



Dr. S. Di Lullo

**DARIO CHIACIG**

DENTUROLOGISTE

Protesi Dentale fissa e mobile

Parziale senza palato | Riparazioni in un'ora | Laboratorio in clinica

**Sottoposti alle procedure di disinfezione
per garantire la vostra sicurezza.**

5045 Jean-Talon Est, interno 303, St-Léonard

514 272.7623

LE INTERVISTE



di Giulia Verticchio

Ezio Carosielli, imprenditore dei teatri

“Tutto tornerà come prima, dobbiamo essere pazienti”

MONTRÉAL - Nato a Faeto (Foggia), arrivato in Canada con la famiglia a 9 anni. Ormai avvocato e imprenditore, nel 2010 **Ezio Carosielli** scopre che il teatro Rialto, gioiello architettonico neobarocco del 1924, era abbandonato, in vendita, e rischiava la demolizione. Si presenta senza annunciarsi, si innamora di quella bella façade ispirata all'Opéra de Paris e degli interni, e acquista questo immobile classificato patrimonio eccezionale dalla Ville de Montréal (1988) e dal governo del Québec (1990) e Luogo Storico Nazionale del Canada (1993). Ottiene una piccola sovvenzione per i lavori alla facciata, ma il restauro degli interni e la manutenzione continua della struttura sono



autofinanziati, possibili grazie ad un uso strategico dei locali e della loro bellezza. La qualità estetica degli edifici storici rappresenta in questo caso un vantaggio differenziale

sul mercato e può funzionare come modello d'affari. Nel 2012, Ezio acquista infatti anche l'ex sede storica del 1909 della banca CIBC, sulla rue St-Jacques, e la trasfor-

ma in quella che oggi è una tra le più prestigiose e mozziati venues per eventi di Montréal, il Théâtre St-James. Nel 2018, Ezio e sua moglie Luisa Sassano acquistano anche la chiesa Saint-Vincent-de-Paul del 1928 su Sainte Catherine Est, per restaurarla a regola d'arte e trasformarla nel Théâtre Cartier. I lavori di restauro e ristrutturazione dell'ex chiesa si sono interrotti a marzo 2020, e hanno poi ripreso a settembre, ma a ritmi molto lenti. Le porte del Cartier non si sono ancora mai aperte al pubblico. Ben 3 giganti per spettacoli, concerti, eventi privati e corporativi, matrimoni... **Un business molto mortificato di questi tempi...** “Rialto e St-James sono chiusi da mar-

zo, in media avevamo 10-15 eventi al mese. L'80% è stato posticipato dal 2020 al 2021 e poi dal 2021 al 2022, forse settembre 2021. Circa un 20% degli eventi è stato annullato. Quantificare la perdita è meglio non farlo... parliamo comunque di milioni”. **E il Cartier?** “Sta venendo su bellissimo... su appuntamento si può visitare. Pensiamo di aprire nel 2022, siamo già pieni di prenotazioni, soprattutto matrimoni”. **E le spese fisse nel frattempo? Chi lavorava per voi? Come si sopravvive?** “Le tasse municipali riportate da luglio a settembre non hanno fatto tanta differenza. La manutenzione ordinaria di queste architetture storiche comporta comunque delle spese costan-

ti, ridotte al minimo per ora. Lo staff si è ridotto dell'80%, chi è stato licenziato ha avuto le prestazioni federali. Il personale di base rimasto in funzione lo paghiamo con il Canada Emergency Wage Subsidy, che copre il 50-60% dei salari. Il Programme d'action concertée temporaire pour les entreprises e il Programme d'Aide d'urgence pour les petites et moyennes entreprises aiutano dove il federale non arriva. Da Ottawa e da Québec c'è dunque un sostegno per le tasse municipali e scolastiche, gli interessi sull'ipoteca, elettricità e gas, assicurazioni e telecomunicazioni. Le domande per i programmi federali sono molto semplici, mentre quelle provinciali sono complesse e burocratiche, a volte prendono molto tempo per un piccolo montante”. **Paure per il futuro?** “Sono fiducioso che tornerà tutto come prima. Non stiamo senza fare niente, abbiamo anche 8 "garderie" con un centinaio di impiegati e un'ottantina di bambini e molti protocolli sanitari da seguire... I governi fanno quello che possono, noi dobbiamo avere pazienza. La vita è bella”.

Pietro Paolo D'Ascanio: i grandi eventi e le nuove sfide della pandemia

MONTRÉAL - Padre nato a Roccacasale (L'Aquila), insegnante di chimica e matematica alle supe-riori, mamma di origine friulana, nata a Toronto, insegnante alla scuola primaria. A casa di **Pietro Paolo D'Ascanio** si parlava soprattutto dialetto abruzzese, ma una nonna era di Noceto (Parma), oltre che grande fan dei Montreal Canadiens “faceva le caldar-roste ogni volta che li guardavamo giocare”. Si sente il forte legame con la famiglia: “Siamo in 4, io sono il più grande. I miei genitori e una sorella abitano sulla mia stessa strada, una benedizione in questo periodo. Possiamo vederci sempre, almeno a distanza, all'aperto. Mio padre ancora fa il prosciutto. Anche mio fratello è a Montréal. L'unica lontana è l'altra sorella, a Ottawa”.

Come hai iniziato a lavorare nel settore degli eventi? “Per sbaglio! Io avevo studiato psicologia, facevo l'imbian-

chino, ristrutturazioni nelle case. Durante un inverno con poco da fare, mio zio mi disse che qualcuno cercava un ragazzo per occuparsi dei computer, dei trasporti, cose logistiche da imparare in fretta. Ci sono andato e non ho più mollato. Nel 2006 ho lanciato la mia azienda EventZen. L'obiettivo è la gestione e protezione dei dati, che rende gli eventi appunto più “zen”, per organizzatori, espositori, sponsor, media, partecipanti, ospiti, speakers, pubblico. Il mio sistema di recupero contatti funziona con qualsiasi database di registrazione. Ho combinato servizi unici per rendere l'esperienza dell'evento il meno stressante possibile. Offro anche coordinamento dello staff e delle operazioni, bilanciamento del budget, noleggio di attrezzature. Miei clienti sono l'International Economic Forum of the Americas (Montreal, Toronto, Miami, Parigi), CommTech (Calgary), Cana-



dian Healthcare Engineering Society (CHES), l'Organisme d'autoréglementation du courtage immobilier du Québec (OACIQ). È interessante, perché incontri persone di diversi settori, che vengono da tutto il mondo, concentrate in un'occasione”.

Com'è la vita in questo

periodo? “Dall'iniziare alle 7 e vedere centinaia di persone ogni giorno, a stare confinati in casa, è uno shock. Il mio più grande evento contava 12mila persone, il più piccolo 350. Di media faccio 25 eventi l'anno. Il 2020 era iniziato bene, avevo anche nuovi clienti. Noi del settore degli eventi internazio-

nali sappiamo quante persone viaggiano ogni giorno tra Cina e Canada. Quando se ne è iniziato a parlare, sapevamo che il virus non era così lontano. A marzo, però, pensavamo di poter lavorare lo stesso, avevo delle idee di sponsor per le mascherine, ho comprato i plexiglass. Quando è arrivato il

tetto massimo di persone e poi il divieto di assembramenti, alcuni clienti hanno cancellato, o posticipato. Altri hanno optato per la versione virtuale e, pensando che sarebbe stato temporaneo, hanno svalutato il prodotto rendendolo molto più economico, o addirittura gratuito. Il problema, 1 anno dopo, c'è ancora, ma ormai non possono rialzare i prezzi. Questo avrà delle conseguenze problematiche. Io ho preso la sovvenzione salariale federale per 3 mesi, ma non mi bastava per la casa, la macchina, i bambini, e ho ricominciato a fare i lavori manuali nelle case. Coltivo pomodori, alberi da frutta, faccio il mio vino. Bisogna tenere le cose attive, per non farle morire, ma a costi minimi. Se il vaccino procede, nel 2022 forse potremo ricominciare a fare qualcosa, ma non si potrà comunque tornare esattamente a come prima. Dovremo trovare soluzioni ibride, combinare l'evento in persona, con l'online. Cogliere quest'opportunità per usare le tecnologie ed evolversi”.

COMUNITÀ

Le Associazioni che desiderano far conoscere i propri eventi possono contattarci al 514.253.2332, o via e-mail all'indirizzo journal@cittadino.ca

La generosità di Giovanni Santoianni

Un dono di 100 mila \$ alla Fondazione Santa Cabrini

MONTRÉAL - Il 4 dicembre scorso, nell'atrio dell'Auberge Versailles di Montréal, il presidente di Groupe Santo, **Giovanni Santoianni**, ha consegnato alla Fondazione Santa Cabrini un generosissimo contributo di 100 000 \$. Con la sua famiglia e i suoi cari tutti in buona salute, nonostante i gravi pericoli del

COVID-19 che gravano su di loro e su tutta la popolazione, Santoianni ammette che la salute è la più grande ricchezza e che la condivisione è una responsabilità di ogni persona che ha goduto di un destino felice. Così, Giovanni Santoianni ha scelto di esprimere la sua gratitudine agli angeli dell'Ospedale Santa Cabrini,

"il mio ospedale" ha detto, a coloro che, da 60 anni, si prendono cura e ristabiliscono la salute dei pazienti di questo gioiello della comunità italiana di Montréal.

Al culmine della seconda ondata della peggiore catastrofe sanitaria pubblica degli ultimi 100 anni, "questo eccezionale dono del Signor



IN MEMORIA

Domenico Buttino 1935 -2017



Con la tua partenza, si è chiuso un capitolo importante della mia vita. Sono quattro anni che ci hai lasciato. Per noi è come il primo giorno; è difficile dimenticare una persona come te.

La nostra casa era sempre in festa. Con la tua voce meravigliosa e con la tua simpatia, sei stata una persona ricca di valori, rispettosa ed onesta con tutti. Ci manchi tanto! Grazie per tutti i ricordi che mi hai lasciato. Grazie per tutto quello che hai fatto per me e per la mia famiglia.

Ti voglio bene: sei sempre nei miei pensieri. Pregherò per te!

Caro papà, i giorni passano e si trasformano in lunghi anni. Ti ricordiamo sempre con lacrime silenziose.

Sappiamo che ci stai guardando e che ci guiderai per sempre. Ci manchi tanto. Ti pensiamo ogni giorno. Sei il nostro angelo custode. *Ti vogliamo tanto bene, papà!*

Carmelina Buttino

Santoianni – ha spiegato il presidente della Fondazione Santa Cabrini, **Elio Arcobelli** – è un grande onore che riceviamo con umiltà a nome di tutti i dipendenti dell'Ospedale Santa Cabrini e del CHSLD Dante, che ogni giorno affrontano il pericolo per fornire cure di livello mondiale a tutta la popolazione".

Designato Centro COVID, l'Ospedale Santa Cabrini sta combattendo la battaglia più dura della sua storia.

"Grazie al sostegno di grandi filantropi come Giovanni Santoianni – ha aggiunto **Charles Argento**, presidente d'ufficio della Fondazione Santa Cabrini – in tempi di crisi, l'Ospedale Santa Cabrini

sta consolidando il suo status di gioiello della comunità grazie alla qualità dell'assistenza e dei servizi sanitari e alla rilevanza dei suoi progetti per il futuro".

Tra questi progetti, quello che attira particolarmente l'attenzione è la costruzione di un nuovo padiglione chirurgico presso l'Ospedale Santa Cabrini, per il quale la Fondazione Santa Cabrini si è impegnata con una partecipazione finanziaria di 10 milioni di dollari, e per cui il Ministro della Salute e dei Servizi Sociali, Christian Dubé, e il Ministro responsabile per la regione di Montréal, Chantal Rouleau, hanno dato il via al progetto alla fine dello scorso novembre.

Giovanni Santoianni vede questo promettente futuro per l'Ospedale Santa Cabrini come un'opportunità per la comunità italiana di Montréal di mobilitarsi per questa grande causa e di sostenere la Fondazione Santa Cabrini nel raggiungimento di tutti i suoi obiettivi a beneficio dell'unica istituzione sanitaria di origine italiana in Nord America. Il Signor Arcobelli auspica che l'appello alla solidarietà di Giovanni Santoianni "sia ascoltato dalla comunità a beneficio di un ospedale che ha costruito 60 anni fa, che sostiene senza riserve in tempi di crisi sanitaria, e che sta aprendo la strada alla realizzazione delle sue promesse per il futuro".



MAGNUS POIRIER

D'une vie à l'autre depuis 1923



« Magnus Poirier, des gens de grande classe, chaque détail a été traité à la perfection. »

- Micheline Bourassa, Laval

SALONS ET SERVICES FUNÉRAIRES

1 888 727-2847 | www.magnuspoirier.com



Voire futur complexe
440, LAVAL

MAGNUS POIRIER

Bientôt



COMUNITÀ

Le Associazioni che desiderano far conoscere i propri eventi possono contattarci al **514.253.2332**, o via e-mail all'indirizzo **journal@cittadino.ca**

NECROLOGI

Mario D'Adario

1938 – 2020



Giovedì 7 gennaio, **Mario D'Addario**, 82 anni, è passato a miglior vita, lasciando nel più profondo dolore l'amata moglie Elvira Leopardi, gli affettuosi figli Sandra e Mario Jr. (Vana), l'adorata nipote Elisabetta, la sorella Candida (Eric), i cognati Antonio (Dio-mira), Alfonso (Dora) e Bre-mo, nipoti, parenti e amici tutti.

Pietro Palazzo

1935 – 2020



Lunedì 28 dicembre, all'età di 85 anni, **Nicola Palazzo**, è passato a miglior vita. Amatissimo marito della defunta Maddalena Gabriele e amatissimo nonno del compianto Antonio De Cicco, lascia nel più porofondo dolore gli amorevoli figli Maria (Nick), Giovanna e Mike, gli adorati nipoti Angela e Sandro, i fratelli Giuseppe e Vincenzo, cognati, nipoti, parenti e amici tutti. Nicola era un fiero membro del club de l'âge d'or "Pompei II". L'esecutivo ed i soci dell'associazione esprimono le loro più sincere condoglianze a tutta la famiglia.

GIUSEPPE ORTONA

LL.L., LL.B., JD



**AVVOCATO,
DIRITTO CRIMINALE
E PENALE**

Tel: **514 867-0259**
g.ortona@ortonlaw.com



9275 BOUL. HENRI-BOURASSA EST, MONTRÉAL QC H1E 1P4

Il negozio di beneficenza di "Friends 4 Cause"



MONTRÉAL - Nel mese di dicembre, l'Organismo senza scopo di lucro "Friends 4 Cause", che raccoglie fondi per la 'Galileo School for Autism' e 'The Lighthouse Children's Palliative Care', ha aperto un negozio di alimentari. Questo nuovo sforzo ha permesso all'Ente benefico, non solo di continuare a sostenere le cause che gli stanno a cuore, ma anche di fornire un servizio di generi alimentari dove i Montrealesi possono acquistare in tutta sicurezza beni essenziali. Il negozio di alimentari 'Friends 4 Cause' si trova al 3177 rue Fleury est, a Montreal-Nord, vicino all'iconico 'Chez Ma Tante', famoso per i suoi hot dog, che è anche un sostenitore di lunga data della scuola Galileo e dell'Organismo 'Friends 4 Cause'. Nel negozio potrete trovare specialità italiane d'importazione e prodotti locali. Con i suoi scaffali pieni di diverse varietà di pasta, spezie e salse, formaggi importati dall'Italia e grembiuli da cucina, una visita è d'obbligo.

Lo staff di volontari è sempre pronto ad accogliervi in tutta sicurezza, il giovedì e il venerdì, dalle 11:00 alle 17:00, ed il sabato e la domenica, dalle 11:00 alle 16:00. È possibile fare acquisti anche on-line, sul sito www.friends4cause.ca, in qualsiasi giorno della settimana. Il ricavato degli

articoli venduti al negozio, oppure sul web, andranno a sostenere la scuola Galileo e The Lighthouse. Alla fine dell'anno, chi ha fatto acquisti riceverà anche una ricevuta fiscale, utile per la dichiarazione dei redditi.

Senza dimenticare la campagna annuale del Cesto di Natale, che anche questa volta ha registrato un enorme successo, raccogliendo \$ 6.000 di donazioni, che saranno devolute in beneficenza. L'organizzazione ringrazia gli studenti e gli insegnanti del Galileo per l'aiuto nell'assemblaggio dei cestini, oltre a tutti gli acquirenti, naturalmente.

Con i fondi raccolti, l'organizzazione ha donato 3.000 \$ a The Lighthouse Children's Palliative Care ed ha avuto l'opportunità di collaborare con Babbo Natale in persona, visitando i bambini attraverso le finestre delle loro camere, a pochi giorni dal Natale. I restanti 3.000 dollari saranno donati alla Scuola Galileo, non appena gli studenti torneranno in classe dopo la pausa invernale. Il 23 dicembre scorso, infine, 'Friends 4 Cause' ha anche avuto il piacere di incontrare gli organizzatori del Groupe D'entraide de Mercier-Ouest, noto anche come GEMO, Organismo senza scopo di lucro che offre assistenza alimentare alle famiglie a basso reddito, per donare ai loro negozi dei prodotti alimentari per un valore di oltre 2.300 \$.

**Fiorista
SAN REMO**
Fiori per tutte le occasioni

1727 Jean-Talon Est. **514 376.6901**
(angolo Marquette) Aperto la domenica dalle 10:00 alle 16:00

GROcery
Specialty Boutique-Local And Import Products

www.friends4cause.com

SALE!
January 14th-31st

2 FOR \$5

99¢

**\$1.39 each or
12 cans for \$15.99**

~~\$19.99~~

3177 rue Fleury Est,
Montreal-North, H1H 2R2

THUR/FRI 11am-5pm . SAT/SUN 11am-4pm (514) 322-1030

VISA MasterCard Interac

Cittadino SPORTIVO

Formula 1, Imola torna in calendario nel 2021



La Formula 1 correrà a Imola anche nel 2021. Dopo le rinunce di Cina e Australia, ormai praticamente certe, il GP sul circuito del Santeramo è stato inserito nel calendario che la Fia ufficializzerà martedì mattina, anticipa l'Ansa. Il Circus tornerà dunque in Emilia Romagna, ma la data è ancora da definire: l'ipotesi al momento più probabile è quella di domenica 18 aprile. Considerando i forfait di Melbourne e Shanghai, oltre a quello del Vietnam che aveva già lasciato uno slot libero il 25 aprile, si va dunque verso un debutto iridato in Bahrein, seguito da un immediato trasferimento in Europa: Imola, Portimao (altra tappa inserita a causa delle rinunce) poi Barcellona, già programmata il 9 maggio.

Serie A, 17ª giornata

Harakiri Inter, affondo Juve

I nerazzurri raccolgono un punto in due partite, condite da sprechi clamorosi, mentre i bianconeri fanno bottino pieno e si fanno sempre più sotto. Il Milan rimane in alto e la Roma non molla. L'Atalanta torna a fare paura. Tante emozioni e bagarre nella seconda metà della classifica

di VINCENZO GIARDINA

Con l'avanzare del campionato si stanno delineando due situazioni che, in entrambi i casi, offrono poche incertezze, ma tante emozioni. Partendo dalla parte alta della classifica, troviamo stabilmente il Milan che batte il Torino, senza troppe difficoltà, chiudendo di fatto la partita dopo appena un tempo e dimostrando che quanto successo contro la Juve è stato solo un passo falso. La squadra di Pioli si è mostrata compatta e sicura di sé, nonostante le numerose assenze che attenuano il club di Via Turati. Senza distanziarci troppo dalla classifica (e da Milano), c'è l'Inter, che non sembra possedere le stesse caratteristiche dei cugini, brillando invece per lo spreco,

poiché non solo non ha colto l'opportunità offerta dalla Juve in settimana – ed anche con la Sampdoria, rigore fallito sull'1-0 – ma domenica ha sperperato il vantaggio con la Roma con dei cambi che sono risultati eccessivamente difensivi (nonché timorosi), dando coraggio ai capitolini, che hanno cominciato ad attaccare fino a trovare il pareggio finale. I giallorossi rimangono, quindi, ancorati al terzo posto con forti prospettive per il prosieguo della stagione. Appena dietro, segnaliamo la Juve, che, sebbene non abbia espresso un gioco fluido nelle ultime uscite, ha dato prova delle sue abilità di grande squadra, quali cinismo e caparbietà, che le hanno permesso di affermarsi contro Milan e Sassuolo, malgrado i



numerosi infortuni con cui è costretta a fare i conti. Quasi al pari dei torinesi, neanche il Napoli splende, ma porta comunque a casa i tre punti necessari per rimanere ancorato al treno-Scudetto: gli uomini di Gattuso, dopo la figuraccia rimediata mercoledì con lo Spezia, riescono ad imporsi in casa dell'Udinese, agguantando la vittoria al novantesimo per merito di Bakayoko. Tutt'altra situazione sta vivendo l'Atalanta, che, dopo le difficoltà avute all'inizio di stagione – appesantite dal “caso Gomez” – è riuscita a ritornare la macchina da gol dell'anno scorso, quando con il suo gioco soffocante incuteva timore alle avversarie. Sebbene sia lontana dalla corsa al titolo, la Lazio prova comunque a conquistarsi un posto per l'Europa, e la buona prova fornita domenica contro il Parma sembra essere un presupposto incoraggiante per il raggiungimento di questo obiettivo. Tuttavia i biancocelesti dovranno fare

attenzione all'agguerritissima Verona, che, trascinata dal suo “uomo del momento”, Federico Di Marco, ottiene il terzo risultato utile consecutivo alimentando i sogni “europei”. Se siete cardiopatici, sarà meglio che la vostra squadra non si trovi nella parte destra della classifica, dove dieci squadre sono raccolte in nove punti e in cui emozioni e colpi di scena sono all'ordine del giorno. Qui balza all'occhio il passo in avanti, dalla zona retrocessione a quella salvezza, effettuato dal Genoa, merito soprattutto di Ballardini che, da quando è approdato in panchina, ha ottenuto sette punti in quattro partite, infondendo fiducia a tutto l'ambiente del Grifone, come testimonia l'ultima vittoria contro il Bologna, che dal canto suo ha impensierito poco l'avversario, colpa - secondo Mihajilovic - delle condizioni precarie del campo. Risale la china anche la Fiorentina, che, grazie al successo di misura conseguito ai danni del Cagliari, si porta in una zona più sicura del tabellone, mentre comincia a farsi preoccupante la discesa che i sardi stanno compiendo nell'ultimo periodo. La 17esima giornata si è chiusa lunedì con un risultato a sorpresa: lo Spezia ha battuto la Sampdoria 2-1, in un match molto combattuto, seppur non esaltante. Questo risultato permette alla squadra di Italiano di staccarsi dalla zona calda della classifica.



RISULTATI SERIE A

17ª giornata | 010/01/2021

Benevento - Atalanta	1-4
Fiorentina - Cagliari	1-0
Genoa - Bologna	2-0
Hellas Verona - Crotone	2-1
Juventus - Sassuolo	3-1
Milan - Torino	2-0
Parma - Lazio	0-2
Roma - Inter	2-2
Spezia - Sampdoria	2-1
Udinese - Napoli	1-2

18ª giornata | 17/01/2021

Atalanta - Genoa
Bologna - Hellas Verona
Cagliari - Milan
Crotone - Benevento
Inter - Juventus
Lazio - Roma
Napoli - Fiorentina
Sampdoria - Udinese
Sassuolo - Parma
Torino - Spezia

CLASSIFICA

MILAN	40
INTER	37
ROMA	34
JUVENTUS *	33
ATALANTA *	31
NAPOLI *	31
SASSUOLO	29
LAZIO	28
HELLAS VERONA	27
BENEVENTO	21
SAMPDORIA	20
FIorentina	18
BOLOGNA	17
SPEZIA	17
UDINESE *	16
CAGLIARI	14
GENOA	14
TORINO	12
PARMA	12
CROTONE	9

* 1 partita in meno

RISULTATI SERIE B

17ª giornata | 04/01/2021

Ascoli - Reggina	2-1
Brescia - Vicenza	0-3
Cosenza - Empoli	0-2
Cremonese - Chievo	0-2
Frosinone - Spal	1-2
Lecce - Monza	0
Reggina - Pescara	0-1
Salernitana - Pordenone	0-2
Venezia - Pisa	1-1
Virtus Entella - Cittadella	1-0

18ª giornata | 16/01/2021

Chievo - Virtus Entella
Cittadella - Ascoli
Empoli - Salernitana
Monza - Cosenza
Pescara - Cremonese
Pisa - Brescia
Pordenone - Venezia
Reggina - Lecce
Spal - Reggina
Vicenza - Frosinone

CLASSIFICA

EMPOLI	34
SALERNITANA	31
CITTADELLA	30
MONZA	30
SPAL	29
LECCE	26
VENEZIA	25
FROSINONE	25
CHIEVO	24
PORDENONE	24
BRESCIA	21
PISA	20
VICENZA	19
REGGINA	17
PESCARA	16
COSENZA	15
CREMONESE	15
REGGINA	15
VIRTUS ENTELLA	14
ASCOLI	13



Il Cittadino Sportivo sbarca su Facebook

Da oggi il "Cittadino Sportivo" sarà ancora più vicino ai suoi lettori. Infatti la nostra redazione aprirà una pagina Facebook dedicata, con notizie e curiosità in tempo reale sul mondo dello sport. In questo modo, voi lettori potrete interagire direttamente con noi, fornendoci le vostre opinioni su tutto ciò che vi interessa. La pagina si propone di essere un punto di incontro per tutti gli sportivi italiani di Montréal e non solo. Inoltre, grazie a quest'iniziativa, le imprese di origine italiane o che hanno un legame con l'Italia potranno avere l'opportunità di mettersi in evidenza attraverso la nostra pagina così come nel programma in streaming in onda ogni domenica sera sul CITTADINO TV. Con un semplice like farete parte della Comunità di sportivi italiani più grande a Montréal e potrete anche avere la fortuna di essere protagonisti di future iniziative. Vi aspettiamo numerosi!

SPORT

Coppa Italia, calendario e tabellone degli ottavi

Negli ottavi di finale di Coppa Italia entrano in gioco tutte le big. Apre il programma il Milan, impegnato con il Torino martedì 12 gennaio, il giorno successivo in campo Inter, Juventus e Napoli, club detentore del trofeo. Chiudono Roma e Lazio, in scena il 19 e il 21 gennaio

ROMA - La Coppa Italia entra nel vivo, è tempo di ottavi di finale. Entrano in gioco tutte le big, all'esordio stagionale nella competizione: otto scontri diretti - in gara unica - tutti nel mese di gennaio, suddivisi in cinque giorni. La sfida che apre gli ottavi di

finale è quella di **martedì 12 gennaio** tra Milan e Torino, remake dell'ultimo turno di campionato. **Mercoledì 13**, ben tre gare: l'Inter fa visita alla Fiorentina, Napoli e Juventus ospitano rispettivamente Empoli e Genoa. Altre due partite **giovedì 14**:

Il Sassuolo contro un altro club di Serie B, la Spal; l'Atalanta in casa con il Cagliari. Infine le romane, entrambe impegnate in casa: Roma in campo con lo

Spezia **martedì 19**, Lazio con il Parma giovedì 21. Le partite sono trasmesse in diretta da DAZN CANADA. Ecco il calendario completo:

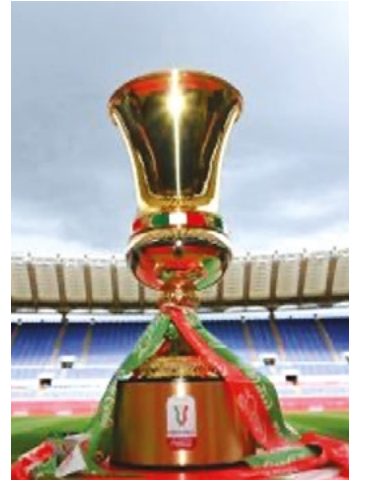
Martedì 12 gennaio
Milan-Torino, ore 14:45

Mercoledì 13 gennaio
Fiorentina-Inter, ore 9
Napoli-Empoli, ore 11:45
Juventus-Genoa, ore 14:45

Giovedì 14 gennaio
Sassuolo-Spal, ore 11:30
Atalanta-Cagliari, ore 14:15

Martedì 19 gennaio
Roma-Spezia, ore 15:15

Giovedì 21 gennaio
Lazio-Parma, ore 15:15



Le date della Coppa Italia 2020/21. Dopo gli ottavi di finale, anche i quarti si giocheranno sempre in gara unica nel mese di gennaio. Le semifinali saranno invece in doppia sfida a febbraio, mentre per la finale bisognerà attendere il **19 maggio 2021**.

QUARTI DI FINALE: **27 gennaio 2021**
SEMIFINALI ANDATA: **3 febbraio 2021**
SEMIFINALI RITORNO: **10 febbraio 2021**
FINALE: **19 maggio 2021**

Inter, Juve e Milan cercano un centravanti

MILANO, (calciomercato.com) - Tutte le grandi cercano un centravanti e c'è una squadra che ne ha cinque. Buffo questo mercato, o almeno questo pezzo di mercato. Un centravanti lo vogliono Milan, Inter e Juventus. Il Milan avrebbe bisogno di un vice-Ibrahimovic. E' ovvio, a gennaio, ma probabilmente anche in estate, è impossibile trovare un giocatore del suo livello, però viste le assenze di Zlatan, che spesso si sommano a quelle di Rebic, la squadra troverebbe giovamento dall'arrivo di un'altra punta centrale. Lo stesso va detto per l'Inter: appena Lukaku non ha giocato dall'inizio, Conte ha perso a Marassi contro Ranieri. L'esigenza è meno sentita, rispetto al Milan, solo perché l'Inter non ha impegni in Europa e quindi può gestire i vari acciacchi. Infine la Juventus: in attacco ha un fuoriclasse (Ronaldo), un campione (Dybala) e un grande centravanti (Morata), ma Pirlo (come già era capitato ad Allegri e Sarri, che non avevano Morata ma pur sempre un centravanti

vero, Mandzukic per Max e Higuain per Maurizio) non riesce a metterli insieme. Non solo: insieme stenta anche la coppia Ronaldo-Dybala, solo con Morata la Juve raggiunge un punto d'equilibrio in attacco. Ecco perché i bianconeri cercano un'alternativa alla punta centrale. Nelle ultime ore, si parla con insistenza di Gianluca Scamacca, classe '99, attualmente in prestito al Genoa, ma di proprietà del Sassuolo. A livello inferiore, il centravanti manca anche al Bologna (la punta più avanzata è Palacio, che non è una prima punta) e alla Fiorentina, che ha il solo Vlahovic come terminale offensivo. Mihajlovic e Prandelli sarebbero più tranquilli se in questo mese arrivasse un rinforzo offensivo di buon livello. Già, ma dove pescare? Nel golfo di Napoli. Nell'organico di Gattuso ci sono cinque centravanti: Osimhen, Mertens, Petagna, Milik e Llorente. Sono tanti, sono troppi, e infatti Milik è fuori rosa e Llorente non gioca mai.

**COUVREUR
G.P. INC.**



Residenziale, Commerciale e Industriale
R.B.Q. 8299-4377-33

514 912-3115
BRUNO PICCIANO

LAVAL: 450 661-6456 • 1 800 661-6456
www.couvreurgp.com • bruno.picciano08@gmail.com

LES VIGNES SAINT-LÉONARD

MOSTO CLASSICO
a partire da **50\$**

Grappolo d'Oro, bianco o rosso: **47.50\$**

Anche la linea 'Fresco', tutte le qualità di mosto

VENDIAMO ANCHE ATTREZZI PER FARE IL VINO

5187 Jean-Talon Est, St-Léonard, Québec

Claudio: **514 728-6831**



Mosti Mondiale

LA MAISON DU BARIL



**TUTTI GLI ATTREZZI
PER FARE IL VINO**

Barili in rovere • Barili di plastica
Piccoli barili in acciaio INOX per olio e vino
Torchii e Diraspatrici • Analisi del vino

5890 Jean-Talon Est, St-Léonard, Québec
Marco: **514 256-1044**

**Cittadino
SPORTIVO**

Commento e analisi delle partite con i tifosi di Montréal

IN DIRETTA Sulla pagina Facebook del Cittadino Canadese

Domenica alle ore 19:00

Cittadino TV

LEGA PRO GIRONE A

18ª giornata | 10/01/2020

Alessandria - Como	Rin
Carrarese - Juventus U23	0-1
Giana Erminio - Pergolettese	2-0
Grosseto - Pistoiese	0-2
Lecco - Lucchese	2-2
Livorno - Pro Patria	0-2
Novara - Olbia	1-1
Piacenza - Pro Vercelli	1-1
Pontedera - Albinoleffe	1-2
Renate - Pro Sesto	2-0

19ª giornata | 17/01/2021

Albinoleffe - Lecco	
Como - Novara	
Juventus U23 - Piacenza	
Lucchese - Renate	
Olbia - Grosseto	
Pergolettese - Pontedera	
Pistoiese - Giana Erminio	
Pro Patria - Alessandria	
Pro Sesto - Livorno	
Pro Vercelli - Carrarese	

CLASSIFICA

RENATE	41
COMO	34
ALESSANDRIA	30
PRO PATRIA	29
CARRARESE	29
PRO VERCELLI	29
JUVENTUS U23	28
LECCO	28
ALBINOLEFFE	25
GROSSETO	25
PONTEDEIRA	25
PRO SESTO	24
PISTOIESE	21
PERGOLETTESE	19
NOVARA	19
OLBIA	19
PIACENZA	17
GIANA ERMINIO	17
LIVORNO	13
LUCCHESE	12

LEGA PRO GIRONE B

18ª giornata | 10/01/2020

Cesena - Sudtirolo	0-0
Feralpisalo' - Sambenedettese	1-2
Gubbio - Imolese	2-1
Legnago - Modena	0-1
Matelica - Perugia	1-3
Padova - Carpi	Rin
Ravenna - Arezzo	1-1
Triestina - Fano	0-1
Virtusvecomp V. - Fermana	1-1
Vis Pesaro - Mantova	1-4

19ª giornata | 17/01/2021

Arezzo - Cesena	
Carpi - Ravenna	
Fano - Gubbio	
Fermana - Legnago	
Imolese - Matelica	
Mantova - Triestina	
Modena - Virtusvecomp V.	
Perugia - Feralpisalo'	
Sambenedettese - Padova	
Sudtirolo - Vis Pesaro	

CLASSIFICA

MODENA	36
SUDTIROL	34
PADOVA	33
PERUGIA	33
CESENA	32
SAMBENEDETTESE	30
MANTOVA	28
TRIESTINA	28
FERALPISALO'	26
MATELICA	25
VIRTUSVECOMP V.	23
GUBBIO	22
CARPI	21
FERMANA	19
LEGNAGO	18
VIS PESARO	18
FANO	14
RAVENNA	14
IMOLESE	12
AREZZO	10

LEGA PRO GIRONE C

18ª giornata | 10/01/2020

Bari - Turrís	1-1
Casertana - Catania	3-2
Catanzaro - Viterbese	Sos
Cavese - Palermo	0-1
Foggia - Juve Stabia	1-2
Potenza - Paganese	1-0
Teramo - Avellino	1-1
Ternana - Monopoli	2-1
Vibonese - Bisceglie	1-1

19ª giornata | 17/01/2021

Avellino - Cavese	
Bisceglie - Bari	
Catania - Foggia	
Juve Stabia - Ternana	
Monopoli - Catanzaro	
Paganese - Casertana	
Palermo - V. Francavilla	
Turrís - Vibonese	
Viterbese - Teramo	

CLASSIFICA

TERNANA	43
BARI	35
AVELLINO	28
TERAMO	28
FOGGIA	28
CATANZARO	27
CATANIA	27
TURRIS	26
PALERMO	24
JUVE STABIA	23
VIBONESE	20
V. FRANCAVILLA	19
MONOPOLI	16
POTENZA	16
VITERBESE	15
CASERTANA	15
BISCEGLIE	14
PAGANESE	12
CAVESE	8



CLICCA MI PIACE

SULLA PAGINA FACEBOOK

Cittadino Canadese

ACCEDI AD UN NUOVO PROGRAMMA

Risultati migliori sul tuo bene immobiliare!



SERGIO GRECO
AND ASSOCIATES

kw PRESTIGE
KELLERWILLIAMS
AGENCE IMMOBILIERE

30 anni
D'ESPERIENZA

514 962.4800 **SERGIO GRECO**
www.sergiogreco.com Courtier immobilier agréé



Pâtisserie | Pasticceria Alati

5265 rue Jean-Talon Est, Montréal, Qc
Tel.: 514 729.2891

Steven Cecere
Residential Real Estate Broker

VALUTAZIONE GRATUITA DELLA VOSTRA CASA

Chiamatemi per vendere o affittare

514-586-4233
scecere@kw.com www.kwconnexion.com



kw CONNEXION
KELLERWILLIAMS
AGENCE IMMOBILIERE

7893 boul. St. Laurent, Montreal, QC. H2R 1X1

TRADUZIONI, CORSI, EDITORIA IN ITALIANO

Contattate Vittorio Giordano
514-794-8224
vittorio.giordano@hotmail.it

L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA
Da lunedì 11 a domenica 17 gennaio

Nati tra il 21 Marzo e il 20 Aprile
ARIETE - Sei mesi trascorsi in compagnia di Marte, spesi cioè a maturare e perfezionare energie e entusiasmi, non passano senza fare rumore. Ora che Urano decide di ripartire - e che il vostro Marte gli è così vicino - non potete lasciarvi scappare l'occasione per fare qualcosa, per mettere in pratica un piano o un progetto. Per questo, nei prossimi giorni, vi sentirete spesso ribelli, spesso in contrasto con le regole (mercoledì) e con i programmi del cielo (nel weekend). E non sarete soli in questo momento fatto apposta per provarci. Per non parlare della Luna Nuova che mercoledì rinascerà sul vostro Medio Cielo, segno evidente che qualcosa sta cambiando a livello pratico e personale. È davvero tempo di andare oltre.

Nati tra il 23 Luglio e il 22 Agosto
LEONE - La settimana sarà dominata - nel vero senso della parola - da quell'Urano che sta per ripartire, che ritrova slancio, vigore e voglia di fare sul serio. Ma, tutto sommato, questa nuova energia del cambiamento non vi dispiace, forse perché non stavate troppo comodi nel vostro presente. Dovrete però fare i conti con i pensieri e con le energie che si agitano, con tutte quelle forze (e saranno davvero grandi) che misureranno il momento, con le sue possibilità. E che non vi faranno mai allontanare veramente dal buon senso. Giovedì il vostro Sole sarà vicinissimo a Plutone, e sarà subito tempo di capire per davvero ogni cosa, di andare oltre le apparenze alla ricerca di nuove verità. Un po' nascoste.

Nati tra il 22 Novembre e il 21 Dicembre
SAGITTARIO - Il vostro è un segno portato per le avventure e per le scoperte, un segno che difficilmente ha problemi con le novità, eppure ogni tanto può succedere (così almeno la pensano le stelle). Nei prossimi giorni succederà che Urano decida di ripartire, di funzionare un'altra volta, ma né voi né chi avrete vicino sarete troppo convinti di queste nuove promesse, dei cambiamenti che aleggiano. Mercoledì date retta alla Luna Nuova e inventatevi un nuovo modo di agire, di operare, perché avrà un senso farlo. Trovate armonie e bellezze alternative per non dover poi riconoscere di non saper leggere il presente. Fino a domenica, quando cioè il vostro Giove sarà in quadratura a Urano (da poco funzionante), e subito capirete di essere anche nostalgici.

Nati tra il 21 Aprile e il 20 Maggio
TORO - Si direbbe che l'anno, per il Toro, inizi solo oggi, che prenda il via proprio in questi giorni. Perché saranno tanti i segnali che indicano novità e promesse di cambiamento, i fenomeni che promettono una nuova direzione. Urano soprattutto, l'astro dei mutamenti che ricomincerà a funzionare da mercoledì, tenendo fede alle sue promesse di rivoluzione, ritrovando la voglia di mettere ogni cosa in discussione. E poi una Luna Nuova amica, qualcosa che vi convincerà a prendere l'iniziativa ma senza che gli altri si intromettano, senza condividere necessariamente ogni cosa. Urano vi streggerà, vi farà apparire buono e provvidenziale il futuro. Perché se il 2021 ha deciso di sfidarvi, voi siete pronti a rispondere.

Nati tra il 23 Agosto e il 22 Settembre
VERGINE - Sarà curioso osservare come inizierete la settimana. Come cioè, tra lunedì e martedì, ricercherete conferme e complicità dalle persone vicine, forse perché avete voglia che qualcosa succeda, che vi diano risposte. Non preoccupatevi e lasciate fare alle stelle, perché proprio Urano - pianeta che di rivoluzioni e di cambiamenti se ne intende - riprenderà a funzionare giovedì, e lo farà in buonissima posizione al vostro segno. Meglio, dunque, non avere alcuna fretta di andare altrove, perché prestissimo sarete accontentati. Non ultima una Luna Nuova in trigono che vi aiuterà a trovare tutto il coraggio necessario a superare regole e logiche inutili, a essere coraggiosi quanto basta per ottenere ciò che volete.

Nati tra il 21 Maggio e il 21 Giugno
GEMELLI - Mercurio ora è forte e in ottimo aspetto al vostro segno, per questo potete permettervi piccoli e grandi lussi, potete agire liberamente. La settimana dei Gemelli inizierà con la voglia di stare vicini a chi amate, di godervi la calma, la situazione, di non cambiare nulla di ciò che vi piace o che appartiene al momento. Godetevi insomma una settimana dolce e serena, un tempo che non esageri mai con niente, che non parli troppo. Qualcuno potrebbe prendere iniziative o decidere di fare mille cose, voi però non lasciatevi coinvolgere, perché non sempre gli esiti di questi entusiasmi saranno chiari. Domenica, per esempio, ci sarà chi mostrerà una chiara insofferenza, chi non si accontenterà del presente. Al contrario di quanto farete voi.

Nati tra il 23 Settembre e il 23 Ottobre
BILANCIA - Iniziate a godervi per davvero un cielo comodo, un momento magico e sospeso che non faccia rumore, che non pesi e non vi carichi inutilmente. Mercurio, amico delle idee e delle parole del momento, fino a martedì vi farà sentire al massimo, forse un po' impazienti, ma andrà benissimo così, ma funzionerà. Perché davvero qualcosa si sta muovendo, e giovedì - quando la vostra Venere sarà in esatto trigono a un Urano che riparte - ne avrete la prima prova, una conferma. Mercoledì prendete una decisione che riguarda la casa anche se qualcuno vi vorrebbe meno responsabili, perché ora possedete la forza e la voglia per farlo. Mettetele passioni e un po' di amore in quello che fate, vi ricompenserà.

Nati tra il 24 Ottobre e il 21 Novembre
SCORPIONE - Preparate le energie e le intenzioni (quelle migliori) per una settimana che farà sul serio, che non resterà con le stelle in mano. Mercurio, dal fondo del vostro cielo, vi sfiderà a pensare sempre e solo in positivo, e accontentarlo potrebbe essere la vostra vera vittoria. Mercoledì avrete voglia di dire di no a tutto ciò che vi limita o che vi ostacola, ma non esagerate, perché presto qualcosa cambierà e voi ci farete bella figura. Urano, da giovedì, ripartirà proprio di fronte a voi, qualcosa che farà bene anche alle vostre relazioni, cambiamenti che piaceranno anche a chi è per voi importante. Domenica Giove sarà però in quadratura a Urano, quello sarà il momento in cui riconoscere quando fermarsi per non esagerare.

Nati tra il 22 Giugno e il 22 Luglio
CANCRO - La settimana si metterà in gioco, facendovi subito capire che le cose sono cambiate, che ora potete vivere e affrontare le situazioni in modo diverso, senza troppa paura. Se la Luna rinascerà in opposizione, mettendovi di fronte a novità o cambiamenti che riguardano qualcuno, ecco che voi avrete la prova di come le stelle siano cambiate, di come cioè ora potete essere protagonisti del momento, e non più semplici spettatori. Userete nuove energie per rispondere, opporrete un nuovissimo ottimismo e una inedita fiducia nel destino a chi vi chiederà che cosa ne pensate. Anche perché Urano, in vena di ricominciare a funzionare da dove si era interrotto, vi darà una mano a credere nei sogni, a renderli reali, vicini al vostro cuore.

Nati tra il 20 Febbraio e il 20 Marzo
PESCI - La partita delle stelle di questa settimana si giocherà sulla vostra capacità di saper dimostrare coraggio e voglia di cambiare, di dare una forma e un'evidenza ai sogni, ai progetti migliori che accarezzate da tempo. Da una parte la Luna Nuova e una Venere a caccia di novità, di bellezza. Per contro (ma a vostro favore) un Urano che finalmente lascia libera la fantasia, che prova a dare spazio ai pensieri. Fate ogni cosa prima che Giove vi faccia cambiare idea, prima che una parte di voi smetta di fidarsi del destino per tornare indietro. Fino a venerdì appoggiate la scala al buio, sapendo che le stelle non vi tradiranno. Domenica, invece, rallentate con Urano e con le novità rispettando un nuovo equilibrio.

RE/MAX® LA PIÙ RICONOSCIUTA

Vi Vediamo Dappertutto!



ÉQUIPE NANCY FORLINI TEAM

Courtier immobilier agréé

<p>SAINT-LÉONARD</p> <p>NOVITÀ SUL MERCATO</p> <p>BEL TRIPLEX IN BUONA POSIZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • IDEALE PER PROPRIETARIO OCCUPANTE • DIVERSE RISTRUTTURAZIONI EFFETTUATE • QUARTIERE TRANQUILLO VICINO ALLE COMODITÀ <p>PREZZO: 759 000\$</p>	<p>LAVAL</p> <p>NOVITÀ SUL MERCATO</p> <p>BUNGALOW DI LUSO SU IMMENSO TERRENO</p> <ul style="list-style-type: none"> • PROPRIETÀ ELEGANTE DALLE RIFINITURE DI ALTA GAMMA • 4 CAMERE, SOLARIUM 4 STAGIONI, GARAGE TRIPLO • CORTILE DA SOGNO, PISCINA INTERRATA, NESSUN VICINO SUL RETRO <p>PREZZO: 879 000 \$</p>	<p>MONTREAL-NORD</p> <p>BEL TRIPLEX IN BUONA POSIZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • MANTENUTA IMPECCABILMENTE • 2 X 5½ E 1 X 3½, DIVERSE RISTRUTTURAZIONI • A PIEDI DA UN CENTRO COMMERCIALE, SCUOLE E ALTRO <p>PREZZO: 675 000 \$</p>	<p>SAINT-LÉONARD</p> <p>UN VERO 'CHIAVI IN MANO'</p> <ul style="list-style-type: none"> • TRIPLEX INTERAMENTE RISTRUTTURATO AL 3° PIANO • RIFINITURE DI QUALITÀ, ARREDAMENTO CONTEMPORANEO • ECCELLENTI INTROITI <p>PREZZO: 999 000 \$</p>
<p>ANJOU</p> <p>INDIRIZZO DI PRESTIGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • LUSSUOSA DIMORA SITUATA ALL'ANGOLO DI STRADA • ARCHITETTURA ECCEZIONALE, RIFINITURE DI ALTA GAMMA • SITUATA DI FRONTE AD UN PARCO IN SETTORE AMBITO <p>PREZZO: 1 695 000\$</p>	<p>LAVAL</p> <p>SUPERBO CONDO DI 1000 PC</p> <ul style="list-style-type: none"> • UNITÀ ALL'ANGOLO SITUATA ALL'ULTIMO PIANO • CONCETTO SPAZIO APERTO, ABBONDANTE LUMINOSITÀ • 2 PARCHEGGI ESTERNI, RIPOSTIGLIO <p>PREZZO: 249 000\$</p>	<p>AHUNTSIC</p> <p>DOMAINE ANDRÉ-GRASSET</p> <ul style="list-style-type: none"> • MAGNIFICO 4PLEX IN UN SETTORE AMBITO • RDC IMPECCABILE E DISPONIBILE PER L'ACQUIRENTE • 2 X 4½ AL PRIMO PIANO E 1 X 3½ NEL SOTTOSUOLO <p>PREZZO: 1 145 000\$</p>	<p>SAINT-LÉONARD</p> <p>LE FAUBOURG JARRY</p> <ul style="list-style-type: none"> • CONDO DI LUSO CON TERRAZZA DI +/- 900 PC • 3 CAMERE DA LETTO, CUCINA DI LUSO • PARCHEGGIO INTERNO, RIPOSTIGLIO PRIVATO <p>PREZZO: 629 000\$</p>

RE/MAX® SOLUTIONS
 Agence Immobilière

514-303-9777

5355 Jean-Talon Est, Montréal

WWW.NANCYFORLINI.COM

